



| |
|----------------------------------------|
| COMUNE DI MONZA Protocollo Generale |
| 11 APR 2017 |
| N°. 124162 |
| CL. 1.5.2 |
| FASC. 4/2017 |

**RELAZIONE DI FINE MANDATO
ANNI 2012-2017
Sindaco
Roberto SCANAGATTI**

(Articolo 4 decreto legislativo 6 settembre 2011, n.149)



Premessa

La presente relazione viene redatta ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n.149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17 e 26 della legge 5 maggio 2012, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) Sistema ed esiti dei controlli interni . Eventuali rilievi della Corte dei Conti
- b) Azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- c) Situazione finanziaria e patrimoniale , anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal Comune ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del Codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- d) Azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- e) Quantificazione della misura dell'indebitamento comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e nei successivi tre giorni trasmessa alla sezione regionale delle Corte dei conti.



PARTE I – DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31/12/2016

| Anno | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 | 2016 |
|-------------|---------|---------|--------|---------|---------|
| Popolazione | 120.440 | 123.151 | 122367 | 122.671 | 122.955 |

1.2 Organi politici

GIUNTA: Roberto Scanagatti

Assessori Cherubina Bertola; Rosario Montalbano; Egidio Longoni; Carlo Abbà; Paolo Confalonieri; Claudio Colombo; Antonio Marrazzo; Francesca dell'Aquila; Debora Donvito

CONSIGLIO COMUNALE:

Presidente avv. Donatella Maria Paciello

Consiglieri:

| | | |
|----|-------------------------|--------------------------|
| 1 | ADAMO ROSARIO | PDL |
| 2 | APPIANI SILVANO | CITTA' PERSONE |
| 3 | ARTESANI MARIA GRAZIA | PD |
| 4 | BINDI ELIO | PD |
| 5 | BRACCIO LEONARDO | PD |
| 6 | BUBBA CARMINE | PD |
| 7 | CEREDA TOMMASO | PD |
| 8 | FAGLIA MICHELE | CITTA' PERSONE |
| 9 | FUGGETTA NICOLA | MOVIMENTO 5 STELLE |
| 10 | GEROSA ALESSANDRO | SEL |
| 11 | GUARNACCIA CORRADO | PD |
| 12 | IMPERATORI ANDREA MAURO | PD |
| 13 | LAMPERTI MARCO | PD |
| 14 | MAFFE' PERFRANCO | PDL |
| 15 | MANCUSO ANNA MARIA | INSIEME PER MONZA FUTURA |
| 16 | MANDELLI ANDREA | PDL |
| 17 | MARIANI MARCO | LEGA NORD-MONZA C'E' |
| 18 | MARINONI XENIA | PD |



| | | |
|----|-----------------------|-------------------------|
| 1 | ADAMO ROSARIO | PDL |
| 19 | MARTINETTI ANNA | UNA MONZA PER TUTTI-UDC |
| 20 | MONTERI FRANCO | PD |
| 21 | NOVI GIANMARCO | MOVIMENTO 5 STELLE |
| 22 | PASCARIELLO GIOVANNI | IDV |
| 23 | PIFFER PAOLO | PRIMAVERA-CAMBIA MONZA- |
| 24 | PILOTTO ALBERTO MARIA | PD |
| 25 | PUGLIESE BASILIO | PD |
| 26 | RIGA DOMENICO | PDL |
| 27 | ROMEO MASSIMILIANO | LEGA NORD-MONZA C'E' |
| 28 | SALA MARCO | PD |
| 29 | SASSOLI MARTINA | PDL |
| 30 | TRAINA VINCENZO | IDV |
| 31 | VALTOLINA ALESSANDRO | PD |

CONSIGLIERI CESSATI NEL CORSO DEL PRIMO ANNO DI MANDATO AMM.VO
(GIUGNO 2012 - MAGGIO 2013)

FAGLIA MICHELE
DIMISSIONARIO DAL 28.12.2012
SURROGATO DA MORASSO LAURA

CITTA' PERSONE LISTA CIVICA

MARIANI MARCO MARIA
Dimissionario dal 28.1.2013
SURROGATO DA VILLA SIMONE

LEGA NORD-MONZA

ROMEO MASSIMILIANO
DIMISSIONARIO DAL 5.4.2013
SURROGATO DA MARIANI ALBERTO



CONSIGLIERI CESSATI NEL CORSO DEL SECONDO ANNO DI MANDATO AMM.VO
(GIUGNO 2013 - MAGGIO 2014)

MANCUSO ANNAMARIA INSIEME PER MONZA- MONZA FUTURA
DIMISSIONARIA DAL 16.10.2013
SURROGATA DA MONGUZZI MARCO EMANUELE

CONSIGLIERI CESSATI NEL CORSO DEL TERZO ANNO DI MANDATO AMM.VO
(GIUGNO 2014 - MAGGIO 2015)

BRACCIO LEONARDO
DIMISSIONARIO DAL 20.01.2015
SURROGATO DA BERNASCONI PAOLA

PARTITO DEMOCRATICO

CONSIGLIERI CESSATI NEL CORSO DEL QUARTO ANNO DI MANDATO AMM.VO
(GIUGNO 2016 - AL 10 APRILE 2017)

CEREDA TOMMASO
DIMISSIONARIO DAL 04.10.2016
SURROGATO DA GADDI MARIA CLARA

PARTITO DEMOCRATICO



1.3 Struttura organizzativa

| | |
|-------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Segretario e Direttore Generale | Dr. Mario Spoto |
| Numero dirigenti | n. 11 Dirigenti con contratto a tempo indeterminato |
| | n. 1 Dirigente con contratto a tempo determinato ex art. 110, c. 1, del TUEL |
| | n. 1 Dirigente con contratto a tempo determinato ex art. 110, c. 2, del TUEL |
| Numero posizioni organizzative e alte professionalità | n. 5 Posizioni Organizzative |
| | n. 46 Posizioni di Alta Professionalità |
| Numero personale dipendente | n. 859 dipendenti con contratto a tempo indeterminato (tale numero comprende anche le posizioni organizzative e le alte professionalità) |
| | n. 99 dipendenti con contratti a tempo determinato |

* dati riferiti alla data del 31/12/2016

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 34 del 11 febbraio 2016 è stato adottato, con decorrenza 15 febbraio 2016, l'attuale assetto organizzativo complessivo dell'Ente, che prevede, oltre alle strutture denominate "Segreteria e Direzione Generale" e "Vice-Segreteria Generale", complessivamente n. 11 Settori, n. 1 Direzione e n. 1 Unità di Progetto, affidata alla responsabilità di n. 1 dirigente extra-dotazionale. La struttura è disegnata per rispondere adeguatamente alla domanda esterna e interna di servizi, con l'obiettivo di favorire la capacità di "governance" dei servizi, l'efficientamento dei processi e delle funzioni, e lo sviluppo di competenze allineate al nuovo ruolo richiesto all'Ente locale.

Articolazione dei Settori/Direzioni e dei Servizi):

| Settore/Direzione | Servizio |
|---------------------------------|-----------------------------------------------------------------------|
| SEGRETERIA E DIREZIONE GENERALE | Servizio DELIBERE C.C. E G.C. E CONTROLLI AMMINISTRATIVI |
| | Servizio ENTI PARTECIPATI |
| | Servizio INNOVAZIONE, SISTEMA INFORMATIVO E TRASPARENZA |
| | Servizio INTEGRITA' E AMMINISTRAZIONE DIREZIONE |
| | Servizio PIANIFICAZIONE E CONTROLLO STRATEGICO DI GESTIONE E QUALITA' |
| | Servizio PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA |
| | Servizio SEGRETERIA SINDACO E ASSESSORI |



| | |
|-------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------|
| VICE SEGRETERIA GENERALE | - |
| Unità di Progetto POLITICHE FISCALI E FINANZIARIE | Servizio POLITICHE FISCALI E FINANZIARIE |
| Direzione LEGALE, APPALTI | Servizio AFFARI LEGALI E CONTENZIOSO |
| | Servizio GARE E CONTRATTI |
| Settore AMBIENTE E ENERGIA | Servizio ECOLOGIA |
| | Servizio GESTIONE DEL VERDE ED HABITAT |
| Settore ATTUAZIONE PIANO DEI SERVIZI, MANUTENZIONE EDIFICI E IMPIANTI SPORTIVI | Servizio PROGETTAZIONE EDILIZIA |
| | Servizio PROGETTI SPECIALI |
| | Servizio SEGRETERIA AMMINISTRATIVA - ATT.P.SERV.MAN.IMP.SPORT |
| Settore BILANCIO, PATRIMONIO, PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, TRIBUTI A CARICO COMUNE | Servizio BILANCIO E PROGRAMMAZIONE ECONOMICA |
| | Servizio PROVVEDITORATO - ECONOMATO |
| | Servizio VALORIZZAZIONE ASSETS |
| Settore GOVERNO DEL TERRITORIO E SUAP | Servizio PAESAGGIO E INNOVAZIONE EDILIZIA |
| | Servizio PIANI URBANISTICI - SIT |
| | Servizio SPORTELLO UNICO DELL'EDILIZIA - SUE |
| | Servizio SUAP E POLIZIA AMMINISTRATIVA |
| Settore ISTRUZIONE E ATTIVITA' SPORTIVE | Servizio ATTIVITA' EDUCATIVE PER LA PRIMA INFANZIA |
| | Servizio DIREZIONALE ED ACCREDITAMENTO |
| | Servizio OFFERTA EDUCATIVA E PROMOZIONE DEL SUCCESSO FORMATIVO |
| | Servizio POLITICHE SCOLASTICHE - EFFICIENTAMENTO DELLE RISORSE |
| Settore MANUTENZIONE EDIFICI, IMPIANTI, AREE PUBBLICHE, CIMITERI | Servizio SPORT |
| | Servizio MANUTENZIONE EDILIZIA ED IMPIANTI PUBBLICI |
| | Servizio MANUTENZIONE EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA |
| Settore MOBILITA', VIABILITA', RETI | Servizio MOBILITÀ |
| | Servizio PROTEZIONE CIVILE |
| | Servizio STRADE |
| Settore ORGANIZZAZIONE, RISORSE UMANE, SERVIZI DEMOGRAFICI, SPORTELLO AL CITTADINO | Servizio AFFARI GIURIDICI E LEGALI RISORSE UMANE - SEGRETERIA DI SETTORE |
| | Servizio GESTIONE ECONOMICA E PREVIDENZIALE RISORSE UMANE |
| | Servizio ORGANIZZAZIONE E SVILUPPO RISORSE UMANE |
| | Servizio SELEZIONE E AMMINISTRAZIONE RISORSE UMANE, SERVIZI AUSILIARI |
| | Servizio SERVIZI DEMOGRAFICI, SPORTELLO AL CITTADINO |
| | Servizio AREE ESTERNE |



| | |
|----------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------|
| Settore POLIZIA LOCALE | Servizio CONTROLLO SPECIALISTICO DEL TERRITORIO |
| | Servizio PRESIDIO E CONTROLLO DEL TERRITORIO |
| | Servizio SUPPORTO ALLA GESTIONE OPERATIVA |
| Settore SERVIZI SOCIALI, POLITICHE GIOVANILI, PARTECIPAZIONE, PARI OPPORTUNITA' | Servizio AMMINISTRAZIONE E CONTABILITA' |
| | Servizio POLITICHE GIOVANILI, PARTECIPAZIONE E PARI OPPORTUNITA' |
| | Servizio SOCIALE E INTEGRAZIONE DISABILI |
| | Servizio SOCIALE PER ANZIANI |
| | Servizio SOCIALE PER L'INCLUSIONE |
| | Servizio SOCIALE PER MINORI E FAMIGLIA |
| Settore TURISMO, CULTURA, COMUNICAZIONE | Servizio ATTIVITA' E BENI CULTURALI |
| | Servizio BIBLIOTECHE |
| | Servizio BRIANZA BIBLIOTECHE |
| | Servizio MARKETING TERRITORIALE |

1.4 Condizione giuridica dell'Ente:

L'Ente non è commissariato e non lo è mai stato nel periodo del mandato.

1.5 Condizione finanziaria dell'Ente:

L'Ente non ha dichiarato il dissesto finanziario né il pre - dissesto nel periodo del mandato, né ha mai ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243 ter e 243 quinquies del Tuel e/o del contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2013, convertito nella legge n. 213/2013.

1.6 Situazione di contesto interno/esterno:

Per ogni settore/servizio fondamentale, sono descritte, in sintesi, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato (non più di dieci righe per ogni settore)

Per tutti i settori:

- drastica riduzione del personale in presenza di regimi vincolistici che hanno impedito l'adozione di misure organizzative adeguate. Misure adottate: redistribuzione di compiti e funzioni e concentrazione in capo ad un numero ridotto di direzioni

- drastica riduzione delle risorse disponibili di parte corrente per effetto dell'applicazione dei nuovi principi contabili. Misure adottate: Contenimento dei costi di funzionamento mediante specifiche azioni sulle spese di consulenza; sulle spese telefoniche; sulle spese per autoveicoli; sulle spese per missioni; sulle spese per la formazione del personale; sui fondi per la contrattazione decentrata; sulle spese per arredi; sulle spese per consumi energetici

-difficoltà nell'approvvigionamento di beni, servizi e lavori per effetto della mutevolezza della disciplina di settore.

Settore Organizzazione, Risorse Umane, Servizi Demografici, Sportello al Cittadino: difficoltà nella programmazione del fabbisogno di personale dell'Ente e nella sua acquisizione a causa



dell'instabilità dello scenario normativo sul lavoro pubblico e dei forti regimi vincolistici alle assunzioni. Riduzione delle risorse disponibili a bilancio per la formazione del personale. Blocco pluriennale dei contratti nazionali di lavoro. Aumento delle attività in carico ai Servizi Demografici ad organico decrescente.

Misure adottate: ampliamento delle tipologie contrattuali con cui sopperire alle esigenze organizzative dell'Ente, al fine di contrastare gli effetti negativi dei blocchi alle assunzioni a tempo indeterminato. Ricorso a forme di formazione a basso impatto finanziario (formazione a distanza, *webinar*, formazione etero-finanziata). Attivazione di strumenti normativi e di contrattazione decentrata finalizzati a drenare risorse accessorie per l'incentivazione della performance del personale (piani di razionalizzazione, servizi contro terzi). Incremento dei servizi di certificazione anagrafica *on line*.

Settore Tributi: difficoltà nei rapporti con i contribuenti correlate alla mutevolezza della disciplina tributaria. Misure adottate: ampliamento delle ore di assistenza diretta ai contribuenti. L'attività di assistenza, allo sportello, ai contribuenti dal 2011 al 2016 ha registrato un incremento in alcuni periodi di oltre il 250% causato dal passaggio da ICI a IMU nel 2012, passaggio da TARSU a TARES nel 2013, da TARES a TARI nel 2014 e introduzione TASI nel 2014 successivamente abolita per l'abitazione principale nel 2015. Nel 2014 sono state assicurate 395 ore di assistenza al pubblico, per operatore, contro le 353 del 2013. E' stata prevista l'apertura di sportelli dislocati presso i centri civici oltre all'ampliamento di orario presso l'ufficio Tributi. E' stata potenziata anche l'assistenza telefonica e via mail oltre all'ampliamento di servizi di consulenza allo sportello. Il Servizio Tributi e il Polo Catastale garantiscono assistenza complessivamente a 27.781 utenti nell'anno 2016, per una media di 116 utenti al giorno.

Settore Viabilità e Trasporti: difficoltà derivanti dalla riduzione dei fondi per il trasporto pubblico locale. Scarsa qualità della rete viaria. Riduzione al di sotto del fabbisogno minimo del personale esecutivo ed operaio; estrema vetustà di una parte rilevante della rete stradale; mancanza di coordinamento con i gestori dei sotto-servizi. Misure adottate: riduzione delle percorrenze delle linee di trasporto; miglioramento dei materiali e delle modalità di esecuzione dei lavori di manutenzione; accordi operativi con alcuni gestori di sotto-servizi; avvio delle procedure per la stipulazione di accordi quadro; avvio dei recuperi del costo dei lavori a carico dei proprietari delle strade vicinali; accorpamento magazzini.

Ambito manutenzione edifici, impianti, aree pubbliche, cimiteri: difficoltà derivanti dalle necessità manutentive del patrimonio edilizio in prevalenza costituito da edifici di remota realizzazione, oltre alla necessità di adeguamento normativo (V.V.F., efficientamento energetico, sicurezza, ecc.). Misure adottate: partecipazione a bandi di finanziamento pubblico che hanno consentito l'esecuzione di lavori di adeguamento in particolare per l'EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA e per l'EDILIZIA SCOLASTICA. Avvio delle procedure di partenariato pubblico privato per ridurre l'impatto sui conti annuali delle spese di investimento. Attivazione di contratti quadro per l'esecuzione di interventi di manutenzione ordinaria. Con le risorse annualmente stanziare si è provveduto ad eseguire mirati interventi di manutenzione straordinaria edilizia ed impiantistica sia in strutture scolastiche sia in strutture sportive, opere di consolidamento statico e di adeguamento normativo ed efficientamento degli edifici scolastici.

Servizio di manutenzione impianti ed edifici.

Efficientamento energetico, interventi di riqualificazione impiantistica degli edifici scolastici ed edifici pubblici per riduzione dei consumi. Misure adottate: affidamento redazione di certificato



APE (attestato di prestazione energetica) a personale qualificato per la definizione e programmazione degli interventi da effettuarsi sui fabbricati per il contenimento dei consumi energetici. Incarichi professionali a personale esterno all'Ente per la redazione di progetti di riqualificazione, efficientamento energetico (impianti fotovoltaici e solare termico) negli edifici pubblici, con richiesta di finanziamenti a fondo perso, fondi Regionali FREE e fondi conto termico per la realizzazione delle opere.

Servizi cimiteriali: Difficoltà a rinnovare le modalità di manutenzione ed esecuzione dei servizi a causa delle incertezze relative alla programmazione delle risorse finanziarie a medio termine. Misure adottate: gestione appalto in corso e redazione nuovo appalto dei servizi cimiteriali per inumazioni, tumulazioni, esumazioni, servizi di polizia mortuaria, servizio di custodia per la durata di quattro anni; progettazione e realizzazione di nuovi campi di sepoltura a tombinatura doppia, progettazione e prossima realizzazione di nuove cellette per ossari/urne cinerarie; localizzazione aree da assegnare in concessione per edificazione nuove cappelle di famiglia

Housing Sociale Manutenzione edilizia residenziale pubblica:

Il perdurare della crisi economica ha fortemente aumentato la richiesta di alloggi di E.R.P.. Misure adottate: riqualificazione e recupero di n. 220 alloggi sfitti da assegnare alla fascia di utenti meno abbienti. I lavori di ristrutturazione sono stati eseguiti con la partecipazione e l'acquisizione di finanziamenti pubblici a fondo perso.

Settore attuazione piano dei servizi e manutenzioni edifici ed impianti sportivi: difficoltà derivanti dalle necessità manutentive del patrimonio edilizio esistente costituito in prevalenza da beni che presentano bisogni manutentivi pregressi, non soddisfatti, probabilmente per deficit di finanziamento. Misure adottate: attuazione degli interventi mediante l'individuazione di priorità indifferibili da soddisfare con procedure d'urgenza; analisi e razionalizzazione dei servizi di gestione e conduzione per ottenere risparmi. Verifiche per sostituzione delle dotazioni impiantistiche e tecnologiche più obsolete. Proposte di accordi quadro in ambito manutentivo. Per interventi su strutture Scolastiche site in edifici vincolati ai sensi del codice dei Beni Culturali: partecipazione a specifici bandi regionali di finanziamento ed avvio di procedure di partenariato pubblico privato per ridurre l'impatto sui conti annuali delle spese per investimento. Per nuovi interventi nell'ambito delle strutture generali per l'amministrazione: utilizzo di fondi privati derivanti da A.d.P.

Settore Istruzione e Attività sportive

Istruzione: esigenza di consolidare e sviluppare una proposta organica, qualificata e inclusiva a supporto dell'offerta educativa e formativo-didattica che, in un contesto di crisi socio-economica che impediva di perseguire recuperi tariffari, richiedeva politiche di efficientamento dei servizi scolastici e la configurazione di un sistema di coordinamento territoriale per l'accesso a progetti finanziati. Metodi adottati: avvio di un sistema 0-6: azioni di formazione psico - pedagogica per operatori e genitori degli asili nido e della scuola dell'infanzia comunale, incremento degli inserimenti negli asili nido comunali attraverso una revisione del rapporto operatore/bambino, mantenimento dell'equilibrio nell'offerta di scuola dell'infanzia pubblica e paritaria privilegiando le facilitazioni di accesso alle famiglie di bambini residenti; incremento della produttività dei servizi scolastici: rinegoziazione dei contratti ad esecuzione continuata per i servizi di ristorazione,



trasporto scolastico e sezioni pre-post scuola, attivazione di “pedibus” in alternativa a percorsi con bus, revisione dei sistemi tariffari favorendo le famiglie a basso reddito e implementazione delle modalità di pagamento dei servizi facilitando le famiglie e riducendo i costi di gestione, accordi e Intese con gli

Istituti Comprensivi per sostenere il diritto allo studio; azioni per l’inclusione scolastica in collaborazione con le scuole, le agenzie del terzo settore e l’Università Bicocca: realizzazione di progetti finanziati da Fondazioni, Regione Lombardia e Miur per azioni di mediazione culturale e linguistica per stranieri, di prevenzione della dispersione scolastica, di cittadinanza attiva e di formazione agli insegnanti per favorire una didattica digitale. Espletamento di gare d’appalto per l’affidamento dei servizi, oggetto di razionalizzazione, mantenendo un alto rapporto qualità-prezzo.

Sport: incremento della domanda di servizi per lo sport e delle opportunità per la pratica sportiva in un contesto di risorse economiche limitate, valorizzando la sinergia tra agenzie pubbliche e private operanti in ambito sportivo (agonistico, di base e motorio). **Misure adottate:** programmazione partecipata come metodo di relazione con le società sportive e le scuole; sviluppo di un sistema di azioni rivolte ai bambini/ragazzi: realizzazione dei camp estivi multisport, ampliamento dell’educazione motoria e natatoria nelle scuole, supporto ai giochi studenteschi; attivazione di nuove e meno conosciute discipline sportive in città e nel Parco; incremento della saturazione degli spazi palestra; facilitazione all’accesso sportivo per i cittadini fragili; sostegno agli eventi storici sportivi di piazza.

Ambito servizi sociali: maggiore fabbisogno nei servizi destinati alla soddisfazione di bisogni primari in un contesto di contrazione delle risorse. Misure adottate:

1-potenziamento dei servizi di prima accoglienza: servizi di prima necessità quali il ricovero notturno nel periodo invernale, il servizio docce, i pasti... oltre ad essere ampliati sia nella durata che nel numero di ospiti, sono stati ordinati ed integrati in un unico sistema di accoglienza progettato e condiviso con diversi soggetti del terzo settore. Con l’assegnazione al settore dello stabile di via Borgazzi, denominato “Spazio37”, è stato creato un luogo fisico di progettazione ed erogazione di servizi per soggetti in situazione di grave emarginazione finalizzati alla loro inclusione sociale. ampliamento del sistema di accoglienza di cittadini stranieri richiedenti asilo: nel 2014 è stato avviato il progetto triennale (2014-2016) di accoglienza dei richiedenti asilo e rifugiati nell’ambito della rete nazionale denominata SPRAR e finanziata dal Ministero dell’Interno. Progetto elaborato con la partecipazione di 7 comuni della Brianza, 5 enti gestori del terzo settore ed il Comune di Monza capofila. Il progetto ha consentito l’accoglienza di 36 adulti (uomini e donne) richiedenti protezione internazionale o già in possesso del riconoscimento;

2. modello di accoglienza diffusa nel territorio: appartamenti per 5/6 persone distribuiti nei comuni aderenti al progetto. Con tale impostazione il sistema di accoglienza è stato ampliato con un altro progetto SPRAR rivolto a 9 minori ed un altro ancora sul Potenziamento dei servizi di accoglienza e assistenza specifica per minori stranieri non accompagnati a valere sul Fondo nazionale Asilo, Migrazione e Integrazione – FAMI. Due progetti con lo specifico obiettivo di potenziamento a capacità ricettiva del sistema di seconda accoglienza dei Minori Stranieri non Accompagnati. Il sistema di accoglienza così ampliato è stato consolidato con analogo progettazione per il triennio 2017-2019.

3.incremento della produttività dei servizi: a fronte della significativa contrazione di risorse umane del Settore, ma anche di tutto l’Ente, è stata incrementata la produttività dei servizi mediante:

- a. redistribuzione della casistica tra gli operatori in servizio assorbendo, secondo una logica di priorità e di coerenza del bisogno da curare, quelli lasciati dal personale



cessato. Nella revisione della casistica, migliorata la presa in carico di nuclei familiari con problematiche abitative e lavorative trasferendo tale casistica dall'ufficio adulti a quello minori e famiglia per costruire risposte più strutturali, tese a superare il mero intervento economico con interventi di accompagnamento e valorizzazione delle risorse del nucleo. Aggregata, infine, l'area della disabilità con gli anziani per costruire e meglio gestire la più ampia area della non autosufficienza.

- b. Una più estesa progettazione di interventi su misure regionali in risposta al disagio abitativo. La maggiore sinergia tra l'ufficio edilizia residenziale pubblica ed il servizio sociale in genere, ha consentito di rispondere più efficacemente al problema casa e sfratti: 30 nuclei sono usciti dall'emergenza sfratti, 8 hanno potuto stipulare contratti a canone concordato e 140 hanno potuto beneficiare di un contributo per la morosità incolpevole su alloggi comunale e sul mercato libero

Servizi ambientali: gestione di contratti illegalmente stipulati nell'ambito dei servizi ambientali. Ristrutturazione del settore interessato da dinamiche corruttive. Misure adottate: recupero danni cagionati da contratti illegali; azioni per il recupero dei danni patiti dal comune; licenziamento dei dipendenti infedeli; revisione delle procedure di controllo; subentro nelle funzioni del Consorzio Rifiuti; revisione dell'organizzazione del settore; revisione delle procedure operative; revisione dei contratti.

Settore Governo del territorio: Scadenza della pianificazione generale. Contenzioso in materia urbanistica. Misure adottate: elaborazione ed approvazione del nuovo Piano di Governo del Territorio. Le linee principali del nuovo PGT sono state indirizzate verso la drastica riduzione di nuovo consumo di suolo, l'incentivazione del recupero di aree dismesse e della sostituzione edilizia, la tutela degli spazi aperti con l'adesione a due parchi sovracomunali di oltre 450 ettari di aree agricole. Per il Piano delle Regole le innovazioni hanno riguardato soprattutto la semplificazione della normativa e la previsione di una sola zona per attività economiche, all'interno della quale è possibile la realizzazione di pluralità di destinazioni senza soglie percentuali.

Servizi informativi: Estrema arretratezza e frammentarietà della rete e del sistema, degli apparati fisici e delle reti. Irregolare utilizzo di software proprietario per mancata copertura delle licenze. Scarse risorse di *storage*. Arretratezza dei sistemi operativi. Misure adottate: elaborazione ed attuazione di un progetto di ammodernamento mediante: virtualizzazione dei *server* con corrispondente riduzione degli apparati fisici; sostituzione di ca il 50% delle postazioni individuali con apparati *thin client*; potenziamento delle reti e della capacità di connessione; concentrazione dell'*hosting*; ampliamento dei servizi *on line*; attivazione del portale *open data*; ristrutturazione del sito; sostituzione di *software* applicativi con prodotti idonei a supportare processi di automazione; processi di standardizzazione di atti e procedure.

Pianificazione e controllo di gestione: assenza di strumenti di pianificazione e rendicontazione della performance rispondenti ai requisiti minimi previsti dal d.lgs. n. 159/2009. Misure adottate: progettazione ed attuazione di un sistema integrato di pianificazione e rendicontazione. Digitalizzazione dei dati ed estensione delle misure di rilevazione e controllo. Attivazione delle misure relative all'anticorruzione e alla trasparenza mediante utilizzo di risorse già presenti, attraverso l'integrazione con preesistenti e nuovi processi.



Servizi per il turismo: necessità di sviluppare strategie per incrementare l'attrattività del territorio, ridisegnando il sistema turistico di promozione e accoglienza dei visitatori. Misure adottate: introduzione dell'imposta di soggiorno vincolata alla realizzazione di infrastrutture e servizi per lo sviluppo del sistema

turistico; adesione a progetti integrati per l'attrattività turistica cofinanziati da Regione Lombardia e Unioncamere Lombardia. In particolare : realizzazione di portale turistico e app dedicate al territorio, ampliamento orari apertura *Infopoint* mediante *partnership* con privati e installazione *info point* digitali h24, installazione segnaletica turistica pedonale "intelligente" e segnaletica viabilistica, realizzazione fermate e parcheggi per bus turistici, realizzazione materiale promozionale e campagne su riviste di settore, sviluppo itinerari per la valorizzazione delle eccellenze storiche/culturali del territorio; sperimentazione *card* turistica.

Offerta teatrale: individuazione modalità di gestione dei due teatri cittadini a seguito della liquidazione della Società partecipata cui era affidata la stessa. Misure adottate: affidamento con *project financing* del "Centro delle Arti" Urban Center - Binario 7, per la realizzazione di un polo culturale integrato e con oneri di riqualificazione a carico del privato e riduzione drastica delle misure manutentive in capo al Comune; affidamento del Teatro Manzoni all'Azienda di formazione professionale "P.Borsa" per lo sviluppo di un'offerta culturale in grado di aggregare e diversificare il *target* degli spettatori

Direzione Legale e Appalti: Per il servizio legale: necessità di contenere le spese per affidamento incarichi a legali esterni e di limitare/ridurre il contenzioso. Misure adottate: gestione delle cause quasi esclusivamente da parte dell'avvocatura interna, compresi i ricorsi in materia urbanistica. Il ricorso a studi esterni è stato limitato ai casi di manifesto incremento dei carichi di lavoro non sostenibile con l'organico in dotazione. Attività di consulenza agli altri uffici/settori per la predisposizione di atti giuridicamente e formalmente corretti da un punto di vista amministrativo.

Servizio Gare e Contratti: entrata in vigore di nuova normativa in materia di appalti e contratti con conseguente incertezza in ordine alle procedure da seguire e dei modelli di atti da adottare. Misure adottate: studio e predisposizione di nuovi bandi e contratti tipo alla luce delle novità introdotte. Attivazione delle procedure telematiche per aggiudicazione appalti di lavori.

2.Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL:

Nel quinquennio 2012/2017 i parametri sono risultati negativi, eccetto, nel 2014, il parametro riferito al volume di residui passivi del titolo 1 della spesa. In allegato i prospetti riferiti alle distinte annualità.



PARTE II – DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività normativa:

1.1: Nel corso del mandato sono stati approvati i seguenti atti di natura regolamentare:

- Documento di Pianificazione, Controllo, Organizzazione (PCO)
- Regolamento sulla Reperibilità
- Regolamento in materia di Convenzioni con soggetti pubblici o privati e di contributi dell'utenza per la fornitura, a titolo oneroso, di consulenze o servizi aggiuntivi rispetto a quelli ordinari
- Regolamento Incarichi di collaborazione autonoma
- Regolamento per il Telelavoro
- Codice di condotta per la tutela delle lavoratrici e dei lavoratori del Comune di Monza e per la prevenzione di discriminazioni, molestie sessuali, morali e psicologiche - mobbing
- Regolamento sull'organizzazione ed il funzionamento del servizio Legale;
- Regolamento per la gestione del patrimonio immobiliare comunale;
- Regolamento Consulte
- Regolamento dei beni comuni
- Regolamento per la disciplina delle Arti in strada
- Regolamento di attuazione del Piano di Zonizzazione acustica
- Codice Etico
- Regolamento di concessione delle palestre scolastiche e degli impianti sportivi a gestione diretta
- Nuovo Regolamento di Contabilità
- Regolamento del Consiglio Comunale
- Regolamento per l'esecuzione di forniture e servizi in economia
- Regolamento IUC
- Regolamento Imposta di soggiorno
- Regolamento comunale sulle Unioni Civili
- Regolamento del Servizio Volontario di vigilanza Ecologica
- Regolamento del Sistema bibliotecario di Monza
- Regolamento TARES
- Regolamento TOSAP (aggiornamento)
- Regolamento IMU
- Regolamento concessione contributi e istituzione registro per associazioni sportive



2. Attività tributaria

2.1 Politica tributaria locale per ogni anno di riferimento.

2.1.1 ICI/IMU: indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per Imu)

| Aliquote ICI/IMU | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 | 2016 |
|-------------------------------------------------------------------------------|------|------|--------|--------|--------|
| Abitazione principale ICI/IMU | 0.4 | 0.4 | 0.6 | 0.6 | 0.6 |
| Detrazione abitazione principale ICI/IMU (solo per i casi in cui è dovuta) | 300 | 200 | 200 | 200 | 200 |
| Altri immobili | 1 | 1 | 1 | 1.06 | 1.06 |
| Fabbricati rurali strumentali (solo IMU) | 0.2 | 0.2 | esenti | esenti | esenti |

2.1.2 Addizionale IRPEF: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

| Aliquote addizionale IRPEF | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 | 2016 |
|----------------------------|--------|--------|---------|--------|--------|
| Aliquota massima | 0.5 | 0.5 | 0.80 | 0.80 | 0.80 |
| Fascia esenzione | 15.000 | 15.000 | 15.0000 | 18.000 | 18.000 |
| Differenziazione aliquote | NO | NO | SI | NO | NO |

2.1.3 Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e costo pro-capite

| Prelievi sui rifiuti | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 | 2016 |
|-------------------------------|--------|--------|--------|--------|--------|
| Tipologia di prelievo | tassa | tassa | tassa | tassa | tassa |
| Tasso di copertura | 82.46% | 100% | 100% | 100% | 100% |
| Costo del servizio pro capite | 144.92 | 173,67 | 166.35 | 169.53 | 160.13 |



3. Attività amministrativa

3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni:

3.1.1. **Controllo di gestione:** obiettivi inseriti nel programma di mandato e livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/settori:

Direzione generale: Nel comune di Monza, fino al 2012 non esisteva un sistema consolidato per la rilevazione dei dati e l'effettuazione di controlli. Dal 2012 è iniziato un percorso di attività di controllo interno che alla data odierna (2017) ha portato ad avere una banca dati con più di 2.500 *item*, tra indicatori e misure, che permettono un monitoraggio costante dell'attività dell'ente a livello di Controllo di Gestione, *Performance*, Trasparenza, Integrità ed efficientamento dei servizi. In primo luogo è stata formata una banca dati, coinvolgendo tutta la struttura, che permettesse una valutazione *over time* senza particolari strategie né pianificazioni. Contestualmente è stata fatta un'azione di controllo e bonifica dei risultati ottenuti, attività tutt'ora in corso, mirata ad assicurare qualità ed attendibilità degli "item" raccolti. L'applicativo utilizzato, inizialmente predisposto *in house*, è diventato obsoleto nel momento in cui i Dirigenti ed i dipendenti coinvolti nell'azione hanno cominciato ad avanzare richieste sempre più analitiche e complesse al fine di poter ottenere valori significativi per il controllo della gestione.

In una fase successiva la parte strategica è stata collegata alla parte operativa, con i codici "Missione" e "Programma" definiti con la legge 118/2011 (armonizzazione contabile) ed alle Azioni che agiscono gli Obiettivi Operativi sono stati collegati tutti gli *item* assegnati ad ogni struttura consentendo, a cascata, una visione complessiva della gestione.

L'applicativo definito "direzionale" comprende tutte le variabili: Obiettivi Strategici, Obiettivi Operativi, Azioni ed indicatori e misure che concorrono al monitoraggio dell'attività amministrativa (Pianificazione, Programmazione e Controllo).

Il metodo prevede la classificazione, da parte del Dirigente, degli *item* in: "dati semplici"; "Controllo di Gestione"; "Performance"; "Operativi" e "Strategici", che si posizionano all'interno di categorie di controlli come: anticorruzione, trasparenza, integrità, efficacia, efficienza, qualità, etc. assolvendo anche agli adempimenti previsti dal Piano Anticorruzione e Trasparenza. La rilevazione spazia da un minimo di mensile ad un massimo di annuale. Tutte le variabili proposte sono validate dal Direttore Generale e condivise con il Nucleo di Valutazione.

Nel 2016 sono stati fatti i primi passi per l'attivazione della funzione "controllo di qualità" iniziando dai servizi affidati *in house*. Nel 2017 sono iniziati controlli approfonditi sui servizi concessi a privati e, successivamente, saranno effettuati controlli su servizi erogati direttamente dai servizi interni.

E' stata attivata e negli ultimi mesi potenziata la rete wi-fi pubblica gratuito presso i centri civici, le sale lettura e alcuni spazi pubblici. La connettività delle sedi scolastiche è stata incrementata, così come la stabilità e la banda di collegamento delle sedi bibliotecarie. Permangono situazioni di difficoltà derivanti prevalentemente dall'eccessiva dipendenza dalla connettività offerta da terze parti.

Risorse umane: Nel corso del mandato amministrativo iniziato nell'anno 2012, il Settore è stato particolarmente impegnato, in collaborazione con la Direzione Generale, nella predisposizione di



strumenti regolamentari e nell'attuazione di interventi volti al superamento del sistema organizzativo originario, tradizionalmente focalizzato su funzioni, attività e compiti, a favore dell'introduzione di logiche organizzative orientate all'efficientamento dei processi produttivi direttamente rilevanti per l'utenza. Dal

2014 circa 51 specialisti interni sono stati chiamati a rappresentare i principali processi dell'Ente, individuati dalle Direzioni, e ad occuparsi del miglioramento continuo dei flussi, con la finalità di efficientare le prestazioni del processo, anche attraverso il ricorso alle nuove tecnologie, abbattendone costi e tempi di produzione. Il modello impostato ha prodotto risultati apprezzabili, ma non è stato completamente implementato, a causa dei forti vincoli imposti negli ultimi anni dal legislatore al reclutamento di personale pubblico e al conseguente regime di emergenza operativa in cui il Comune si è trovato ad agire. Nel quinquennio in esame l'Ente, infatti, ha potuto riassumere solo il 40% del personale di ruolo cessato nel medesimo periodo (70 assunzioni in ruolo, a fronte di 176 cessazioni) e il ricorso a maggiori prestazioni a tempo determinato (+38% nel biennio 2015-2016 rispetto al biennio 2011-2012, corrispondente a un incremento medio annuo di circa 17 unità di personale) è risultato l'unico strumento efficace per contenere i disagi del parziale turn-over di personale. Gli obblighi di ricollocazione del personale degli enti di area vasta, disposti con la legge di stabilità del 2015, hanno determinato il blocco, per gli anni 2015-2016, del mercato del lavoro della pubblica amministrazione, comportando sforzi rilevanti, da parte delle Amministrazioni locali, nel reggere il carico dei servizi da erogare con il personale a disposizione. La difficile situazione dell'organico, unitamente al prolungato blocco della contrattazione dall'anno 2009, hanno necessitato di un continuo confronto con le organizzazioni sindacali, al fine di trovare misure contenitive del disagio causato ai lavoratori in termini lavorativi ed economici.

Lavori pubblici ed elenco delle principali opere progettate, avviate e realizzate:

Settore Manutenzioni:

1. Nido Libertà, Nido Triante e Materna Mirò
Manutenzione straordinaria ed adeguamento normativo VV.F. € 500.000,00
2. Nido Materna San Rocco e Nido San Fruttuoso
Manutenzione coperture ed adeguamento normativo VV.F. € 275.000,00
3. Scuola De Amicis e Nido Centro
Adeguamento normativo Prevenzione Incendi e manutenzione straordinaria € 250.000,00
4. Scuola primaria Bachelet
Rifacimento serramenti, facciate con cappotto e ristrutturazione Palestra € 439.000,00
5. Scuola primaria Citterio
Manutenzione straordinaria per adeguamento prescrizioni VV.F. € 545.000,00
6. Scuola primaria Manzoni
Rifacimento copertura Scuola ed adeguamento alle norme VV.F. della Palestra € 850.000,00
7. Scuole primarie Anzani e Zara
Adeguamento alle norme dei VV.F. € 500.000,00



| | |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------|
| 8. Scuole primarie Dante e Buonarroti Adeguamento delle Palestre alle disposizioni dei VV.F. | € 500.000,00 |
| 9. Scuola media Walter Bonatti Manutenzione generale, efficientamento energetico, adeguamento normativo VV.F. e ASL, copertura e rifacimento Palestra | € 2.393.191,00 |
| 10. Scuola media Ardigò a) Manutenzione copertura ed adeguamento Palestra alle norme VV.F. b) Riqualificazione energetica dell'edificio (Project Financing) | € 655.000,00 € 1.500.000,00 |
| 11. Scuola media Bellani Rifacimento serramenti ed adeguamento della Palestra alle disposizioni VV.F. | € 500.000,00 |
| 12. Scuola media Zucchi Manutenzione straordinaria, efficientamento energetico ed adeguamento Palestra alle norme VV.F. | € 625.000,00 |
| 13. Scuola media Sabin Manutenzione straordinaria, sistemazione bagni ed efficientamento energetico dell'edificio mediante rifacimento copertura | € 835.000,00 |
| 14. Scuola media Elisa Sala Rifacimento ed adeguamento servizi igienici, manutenzione straordinaria ed adeguamento normativo palestra e spogliatoi | € 410.000,00 |
| 15. Scuola Borsa Ristrutturazione generale dell'edificio, edile ed impiantistico | € 2.894.000,00 |
| 16. Impianto sportivo N.E.I. Adeguamento alle norme VV.F. e ASL dell'impianto natatorio e riqualificazione spazi da adibire a sala lettura | € 655.000,00 |
| 17. Palazzetto dello sport Manutenzione copertura | € 391.000,00 |
| 18. Impianto Forti e Liberi Adeguamento normativo alle disposizioni VV.F., rifacimento pista e copertura edificio | € 1.005.000,00 |
| 19. Palazzo Comunale Manutenzione straordinaria ricorso tetto ed obelischi | € 500.000,00 |



| | |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------|
| 20. Riqualificazione locali palazzo Comunale Per realizzazione nuovo sportello polifunzionale | € 600.000,00 |
| 21. Tribunale Piazza Garibaldi Recupero conservativo della copertura tetto, smaltimento eternit | € 300.000,00 |
| 22. Area ex mercato ortofrutticolo di Via Procaccini Rimozione e smaltimento elementi inquinanti (eternit) | € 300.000,00 |
| 23. Canile Realizzazione di nuovo parco canile | € 2.500.000,00 |
| 24. Viale Cesare Battisti Riqualificazione impianto illuminazione pubblica | € 200.000,00 |
| 25. Impianti elettrici Verifica messa a terra edifici comunali | € 200.000,00 |
| 26. Nuovo appalto servizi cimiteriali, custodia, sorveglianza e smaltimento rifiuti | € 4.977.490,00 |
| 27. Nuove cellette lungo muro di cinta Cimitero Urbano | € 200.000,00 |
| 28. Sistemazione aree e viali asfaltati Cimitero Urbano | € 300.000,00 |
| 29. Cascina Fontana Recupero e risanamento conservativo edifici rustici | € 1.500.000,00 |
| 30. Ostello della Gioventù Costa Alta Manutenzione straordinaria per recupero sala ristoro e sala polivalente | € 1.094.000,00 |
| 31. Sottopasso Amati/Bergamo realizzazione sottopasso ciclopedonale tra le Vie Amati e Bergamo ed opere collaterali | € 3.650.000,00 |
| 32. Centro Sociale Tazzoli Adeguamento normativo A.S.L. e Prevenzione Incendi | € 250.000,00 |
| 33. Piano Particolareggiato delle aree industriali Opere di urbanizzazione primaria tra le Vie Stucchi, Ercolano, Pompei ed Adda | € 1.850.000,00 |



| | |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------|
| 34. Manutenzione straordinaria recupero di N.220 alloggi sfitti | € 2.640.000,00 |
| 35. Manutenzione straordinaria alloggi E.R.P. per abbattimento barriere architettoniche ed adeguamento impianti | € 2.108.000,00 |
| 36. Manutenzione straordinaria case di Via Filzi, Via Nievo, Via Marco d'Agrate, Via Silva, Via Mazzucotelli | € 830.000,00 |

Attività di prevenzione incendi e sicurezza edifici.

Dotazione e rinnovo delle certificazioni di prevenzione incendi (SCIA) del patrimonio edilizio pubblico in particolare delle scuole di ogni ordine e grado, inclusi gli asili nido ora ricompresi nelle attività soggette a controllo VV.F. Gli interventi di adeguamento alle disposizioni dei VV.F. dovranno proseguire nel tempo per comprendere tutti gli edifici pubblici.

Attuazione piano dei servizi:

- Il museo Casa degli Umiliati, con il restauro e l'allestimento museale del complesso storico di Via Teodolinda;
- La Procura della Repubblica presso il Tribunale con il restauro dell'edificio esistenti Lungo le vie Laura Solera e De Amicis , la costruzione di nuovi corpi di fabbrica e la formazione di parcheggi interrati;
- Il centro civico di Viale Libertà;
- Il Centro civico via Silva;
- L'ampliamento della scuola primaria Rodari;
- La realizzazione del un nuovo campo di sepoltura n.92 presso il cimitero urbano;
- In ambito monumentale il restauro della statua di Vittorio Emanuele II il cosiddetto di "Re De Sass" in piazza Citterio e gli interventi Indagine e conseguenti interventi di verifica strutturale e ripristino dell'immobile storico culturale "Sala Maddalena"
- La realizzazione del giardino pubblico di Piazza Luca della Robbia

Inoltre si è dato avvio alle opere di completamento dell'asilo di via Monviso.

Sono stati approvati i progetti di importanti opere pubbliche tra i quali spicca per eccellenza quello della nuova Caserma della Guardia di Finanza nell'ambito dell'Accordo di programma del polo istituzionale, ed altri di minore rilievo anche se per questo non meno importanti per la collettività, tra i quali si ricordano

- L'eliminazione dell'amianto negli edifici pubblici
- La sistemazione degli uffici comunali
- Il nuovo campo di sepoltura n.56 presso il cimitero urbano
- La ristrutturazione della palazzina di via Enrico da Monza
- Ristrutturazione degli spogliatoi del centro sportivo di via Rosmini



In merito alla manutenzione degli edifici e degli impianti sportivi gli interventi degni di nota sono stati:

- Centro civico San Rocco – nuovo impianto di condizionamento
- Per i centri sportivi : in via Paisiello con la riqualificazione impianto di riscaldamento e per il centro di via della Boscherona – allacciamento fognatura
- Interventi su impianti tecnologici presso l'immobile di via Marsala – sede comando Polizia Locale
- Palazzo comunale: Intervento per realizzazione di nuove linee di alimentazione corrente ed integrazione dell'impianto elettrico anche per garantire l'indipendenza del Centro elaborazione dati.

Gestione del territorio: Approvazione del nuovo Piano di Governo del Territorio; sviluppo del sistema informativo territoriale; Revisione numerazione civica; Attuazione del documento di inquadramento. Nell'ambito dell'*housing* sociale per far fronte alle difficoltà di accesso al bene casa da parte dei cittadini meno abbienti è stato condotto in porto il Contratto di Quartiere "Cantalupo", promosso con Regione Lombardia e con sinergie tra pubblico e privato, che ha permesso la realizzazione di 98 unità abitative a locazione temporanea, 22 alloggi a canone moderato, 24 alloggi a canone sociale, oltre ad iniziative volte all'integrazione sociale nel quartiere. Altre realizzazioni di alloggi in affitto sono in corso nell'ambito di alcuni piani attuativi già approvati.

Per combattere il degrado ambientale delle periferie è stata condotta un'azione puntuale contro l'abusivismo edilizio, con lo scopo sia di reprimere il fenomeno, che di risanare le parti di territorio più degradato, avvalendosi anche delle competenze che la struttura comunale ha assunto nell'ambito della tutela e valorizzazione del paesaggio.

Sul piano delle attività economiche la risposta alla crisi si è sviluppata soprattutto con il rilancio del settore commerciale, modernizzando la media distribuzione e rendendola perno dello sviluppo nei singoli quartieri. E' stata accolta l'adesione delle attività commerciali monzesi ai bandi promossi da Regione Lombardia per la riapertura degli spazi commerciali sfitti e per migliorare l'attrattività del territorio.

Servizi ambientali - Ciclo dei rifiuti

Il Piano di Azione per l'Energia Sostenibile (PAES), approvato dal Comune di Monza (Deliberazione di Consiglio n. 18 del 10/03/2014), è strutturato secondo le indicazioni delle Linee Guida del Patto dei Sindaci del *Joint Research Centre* di Ispra.

E' un documento fondamentale, perché **definisce le politiche energetiche** che il Comune di Monza intende adottare per **aumentare l'efficienza energetica e l'uso di energie rinnovabili** sul suo territorio, indirizzando quest'ultimo verso uno sviluppo sostenibile e una migliore qualità dell'aria. Il raggiungimento degli obiettivi di riduzione potrà avvenire solo con il **coinvolgimento diretto della cittadinanza** e degli stakeholders verso nuovi comportamenti e stili di vita più virtuosi, con la valorizzazione delle esperienze già attuate, la promozione di attività di sensibilizzazione, formazione e partecipazione attiva e condivisa.

Sinteticamente, l'Amministrazione di Monza ha agito:



- sul settore residenziale attraverso il miglioramento delle prestazioni energetiche degli edifici esistenti, che rispondano a criteri più restrittivi rispetto alla normativa nazionale e regionale sulle nuove costruzioni e il ricorso alle fonti rinnovabili di energia;
- sul settore della mobilità al fine di promuovere una maggiore efficienza (sostituzione dei mezzi più obsoleti) e sostenibilità (es. trasporti pubblici, promozione della modalità di trasporto ciclabile e pedonale);
- sul settore produttivo (industria non ETS) al fine di incrementare l'efficienza energetica nei processi artigianali/industriali, favorire l'adozione delle tecnologie energeticamente più efficienti e diffondere gli impianti alimentati da fonti rinnovabili;
- sul settore terziario, privato e pubblico, attraverso la realizzazione di interventi volti al contenimento dei consumi energetici e alla diffusione di fonti rinnovabili. In particolare nel caso del terziario pubblico l'attuazione di tali interventi ha anche una forte valenza "esemplare" nei confronti della propria cittadinanza.

Con deliberazione n. 81 del 13/10/2014 il Consiglio Comunale ha approvato il **Piano di Zonizzazione Acustica del territorio comunale**.

L'avviso di approvazione è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) Serie Avvisi e concorsi n. 45 del 05/11/2014.

Percentuale della raccolta differenziata:

60,00 % - Percentuale differenziata inizio mandato (2011)

58,53 % - Percentuale differenziata fine mandato (2016)

59,66 % - Percentuale differenziata fine mandato (2016) – dato ragguagliato per modalità di calcolo.

Si noti che la modalità di calcolo della percentuale di raccolta differenziata è stata modificata a partire dal 2013 [Decreto del Dirigente di Struttura n.2578 del 19 marzo 2013] motivo per cui i dati di inizio mandato (2011) non sono congruenti con quelli di fine 2016. Da qui la necessità di riportare anche il dato ragguagliato:

Produzione rifiuti (totale) pro-capite Kg/anno:

445,80 kg/ab Dato inizio mandato (2011)

430,14 kg/ab Dato fine mandato (2016)

Costo del servizio igiene urbana (ammontare del P.E.F)
pef rifiuti approvato 2013 (€ 21.387.992,16) - pef rifiuti approvato 2017 (€ 19.220.099,25)



SETTORE MOBILITA' VIABILITA' E RETI

Nel corso del mandato Amministrativo l'investimento per il Settore Mobilità, Viabilità e Reti è stato di notevole impegno con uno stanziamento complessivo nel quinquennio di oltre €.12.000.000 al quale occorre aggiungere il contributo di circa €.6.000.000 quale parte del cofinanziamento nella realizzazione della S.P.5 tra la S.S. 36 in Monza ed il Sistema Autostradale in Cinisello Balsamo, e €2.450.000 versati in relazione allo stato di avanzamento lavori per la realizzazione della linea metropolitana M1 da Sesto F.S. a Monza Bettola.

Numerosi interventi sul territorio sono stati finalizzati alla manutenzione straordinaria delle strade sia di grande scorrimento (es:asfaltatura completa di Viale delle Industrie) che di valenza urbana (es: via Magenta) per un importo complessivo di oltre €5.500.000

Di rilievo anche l'interesse alla mobilità pedonale ed al superamento delle barriere architettoniche con interventi specifici mirati al rifacimento dei marciapiedi e degli scivoli di raccordo al piano stradale: 7 cantieri dedicati ed un impegno complessivo di circa €3.300.000.

A sostegno della mobilità ciclabile e pedonale è stata avviata la riqualificazione di numerosi sottopassi ciclopedonali: Rota-Grassi , Viale Libertà, Fiume-Pasubio, D'Annunzio-Casati. In alcuni casi i lavori sono conclusi, altri sono in fase di realizzazione o di gara, l'impegno complessivo per queste opere è stato di circa €460.000.

Come nuova opera di notevole impatto è stata finanziata ed è in fase di realizzazione la passerella ciclopedonale di Viale Stucchi/Salvadori con un quadro economico di €650.000.

Nel 2015, con Del GC 267/2015, lo strumento di programmazione e regolazione dei percorsi ciclabili e ciclopedonali, il Biciplan, è stato definitivamente approvato. Nel corso del mandato amministrativo la rete dei percorsi ciclabili o ciclopedonali è stata in parte riqualificata (Via Azzone Visconti, Via Regina Margherita, Via Vittorio Veneto) ed in parte ampliata (Via Salvadori); sono finanziati e in fase di gara 5 interventi di riqualificazione di piste ciclabili esito del bilancio partecipativo. Per gli interventi sulle piste ciclabili lo stanziamento è stato di €680.000.

Sempre in tema di mobilità sostenibile il progetto di realizzazione di una pista ciclabile fra il comune di Brugherio e quello di Monza, denominato Brumosa, ha ottenuto un cospicuo finanziamento regionale (importo totale del progetto €1.250.000).

Cofinanziato dalla Regione Lombardia e completamente realizzato è anche il progetto della velostazione in corrispondenza della Stazione ferroviaria e creazione di un sistema di Bike Sharing per la città di Monza, valore dell'intervento €290.000.

Un altro intervento che ha ricevuto un finanziamento, europeo nel caso specifico, è il progetto denominato LIFE in relazione al quale il Comune di Monza si impegnerà con uno stanziamento di circa €600.000 per il rifacimento del manto stradale di Viale Libertà con asfalto a bassa emissione di rumori, l'intervento è stato inserito nella programmazione delle OO.PP. 2017.



A livello viabilistico e di segnaletica gli stanziamenti nel quinquennio sono stati pari a €.490.000, significativo in particolare l'intervento di riqualificazione mediante sostituzione delle lanterne e modifiche all'assetto viabilistico di largo Mazzini.

In tema di infrastrutture ferroviarie il progetto della fermata Monza Est-Parco è stato portato avanti con la sottoscrizione di un accordo fra Regione, RFI e Comune; la fermata ferroviaria, come concordata fra enti, è stata inserita fra le previsioni del Piano dei Servizi della variante di Piano di Governo del Territorio recentemente approvata. Il primo passo della realizzazione della fermata ferroviaria è la costruzione del sottopasso ciclopeditone Via De Marchi – Einstein del quale è stato approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica ed il cui costo, pari a €.2.500.000, è stato inserito nel programma OOPP 2017/19 elenco annuale anno 2017.

Per quanto riguarda gli impianti di illuminazione sono di particolare interesse due progetti recentemente approvati: la riqualificazione degli impianti di illuminazione pubblica dei boschetti reali - Viale Regina Margherita, via Boccaccio, V.le Petrarca, €. 330.000 circa e il project financing di messa a norma e gestione degli impianti di illuminazione pubblica, inserito nella programmazione delle OO.PP. 2017 per un valore complessivo delle opere di €.10.745.000 e tramite il quale a cui è associato un progetto di sviluppo dei servizi di *smart city* e di realizzazione di una rete comunale interamente in fibra esclusivamente ad uso dei servizi pubblici e di una rete commerciale da affidare ad un concessionario.

Servizi sociali:

Obiettivo di mandato: *“riorganizzare e razionalizzare l'intera struttura del welfare pubblico a partire dalla collocazione degli uffici, dalla loro accessibilità e facilità di fruizione da parte dei cittadini”*. **Livello di realizzazione:** riorganizzazione del settore in linea con la riorganizzazione generale dell'Ente. Ridimensionata la settorialità delle aree di intervento (minori, adulti, anziani ...) con l'integrazione dei processi, la circolarità delle comunicazioni e le verifiche periodiche. Migliorata la collocazione del servizio amministrativo con spazi più ampi e più facilmente raggiungibili. Analogo intervento è stato fatto per l'ufficio disabili adulti. Aumentati da 1 a 5 i punti di accesso al segretariato sociale professionale in 5 quartieri diversi.

Obiettivo di mandato: *“I Piani di Zona sono strumento essenziale per la definizione delle azioni e degli interventi rivolti ai cittadini. Occorrono un rinnovato presidio e una nuova progettualità nella quale rendere più incisivo il processo partecipativo”* **Livello di realizzazione:** Ridefinito il modello di programmazione partecipata che ha consentito l'adesione di oltre 80 soggetti del territorio mantenendo con essi una interlocuzione strutturata e continua (newsletter, incontri periodici ...). Attivati 3 tavoli (domiciliarità, cittadinanza attiva e vulnerabilità) con la partecipazione di soggetti del terzo settore, delle OOSS e dell'ATS. Esiti dei lavori dei tavoli: analisi del fabbisogno sul tema di competenza e formulazione di proposte e di azioni presentate all'assemblea dei sindaci. Rafforzato anche il livello intercomunale attraverso la sottoscrizione del patto per il welfare e l'istituzione del tavolo welfare tra i 5 ambiti territoriali della Provincia di Monza e Brianza (55 comuni) ed i principali attori territoriale del sistema welfare.



Obiettivo di mandato: *“Politiche per l’abitare e progetti di housing sociale sono azioni di intervento per risolvere l’emergenza abitativa e il diritto alla casa.”*

Livello di realizzazione: Avviato lo “sportello casa” come punto di incontro tra domanda di locazione a canone accessibili da parte dei nuclei famigliari e l’offerta

di alloggi sfitti o invenduti da parte dei proprietari, offrendo sostegno ai primi e tutele dai rischi tipicamente correlati alla locazione (per esempio morosità, danni ecc...) ai secondi. In ottica evolutiva e di sistema, partirà nei prossimi giorni la realizzazione di una specifica progettazione di ambito territoriale, condivisa con soggetti del terzo settore, su altri due assi importanti oltre a quello della casa: lavoro e reddito. Con il recupero quasi totale di 101 alloggi sfitti passati da 40 a 70 assegnazioni di alloggi di edilizia residenziale pubblica. Rafforzato il sistema di accoglienza temporanea abitativa per la gestione degli sfratti sia migliorando la collaborazione in essere con Monza Ospitalità ed altri gestori, sia attivando specifiche progettazioni su beni comunali.

Obiettivo di mandato: *“Recuperare il finanziamento regionale per dare corso al Contratto di Quartiere Cantalupo, opportunamente riformulato”.* **Livello di realizzazione:** recuperato interamente il finanziamento e riformulate le azioni sia dell’asse 1 (Edilizia Residenziale Pubblica) che dell’asse 2 (Coesione Sociale). Realizzati 22 appartamenti a canone moderato, attivazione dei servizi a favore delle famiglie del quartiere (nidi, badanti, custode sociale)

Obiettivo di mandato: *“Si interverrà per limitare il più possibile gli effetti della crisi economica con azioni dirette e mirate a favore delle famiglie in condizioni di difficoltà (perdita del posto di lavoro, cassa integrazione, anziani e donne sole)”.* **Livello di realizzazione:** Attivata una progettualità a favore di famiglie in situazione di vulnerabilità, a causa della crisi economica, finalizzata ad avviare percorsi personalizzati di superamento delle difficoltà abitative, reddituali e lavorative. Riformulato, a livello di ambito territoriale, il sistema lavoro in stretta collaborazione con l’Azienda Speciale Paolo Borsa ampliando il supporto anche a favore di persone che hanno subito la perdita e/o riduzione del lavoro.

Altri servizi:

Oggi, in collaborazione con diversi soggetti (Caritas, San Vincenzo, Frati Francescani, CityAngels, CRI, Scout Monza, singoli volontari ...), vengono erogati servizi quali:

- c. AMBULATORIO ‘IN SALUTE’: frutto di una progettazione condivisa con Consorzio Comunità, CityAngels e Scout Monza L’ambulatorio eroga assistenza medica di base, gratuita e senza alcuna prenotazione, ad accesso libero;
- d. PROGETTO IL VIAGGIO DI ULISSE: servizio di prossimità e di riduzione del danno attraverso attività di ‘DROP-IN’ ed azioni di micro inclusione necessarie ad una riattivazione personale sia in campo sociale sia in campo lavorativo.
- e. PUNTO DOCCIA: servizio di cura ed igiene della persona, con distribuzione di indumenti intimi e cambio abiti. Aperto a tutte le persone che si presentano senza nessuna prenotazione o invio da parte di Servizi.
- f. PIANO FREDDO: accoglienza serale di persone adulte fragili, gravemente emarginate, e/o senza dimora che ne facciano richiesta e firmino il Patto di Buona Convivenza. La struttura offre il vantaggio di potersi lavare, cambiarsi d’abito, consumare un pasto caldo e dormire in un posto caldo ed accogliente.



- g. AVVOCATI DI STRADA – Associazione Avvocati di Strada ONLUS: sportelli gestiti, a rotazione, da Avvocati che forniscono gratuitamente consulenza ed assistenza legale ai cittadini privi di dimora.

Turismo: l'obiettivo di investire sul turismo quale leva di sviluppo locale è stato perseguito attraverso varie azioni concrete, anche in partnership con i privati. Innanzi tutto va segnalata la valorizzazione dei principali *assets* cittadini (riapertura al pubblico della Villa Reale; apertura dei Musei Civici-Casa degli Umiliati; restauro e riapertura della Cappella degli Zavattari nel Duomo di Monza ad opera del privato gestore; incremento dell'offerta di attività fruibili all'Autodromo Nazionale di Monza ad opera del privato gestore). Significativa e determinate per lo sviluppo del sistema turistico locale è stata l'adesione a due programmi di intervento per lo sviluppo dell'attrattività del territorio co-finanziati da Regione Lombardia che ha consentito di investire più di € 2.500.000,00 (di cui il 50% provenienti dal Bilancio comunale) per interventi diversificati nell'ambito del turismo (realizzazione di nuovi materiali comunicativi-promozionali; interventi di *city dressing*; interventi di segnaletica turistica; miglioramento della mobilità ciclabile e turistica; creazione di un portale turistico dedicato al territorio e di *app* turistiche, ampliamento dei servizi di informazione e accoglienza turistica attraverso il raddoppio degli orari di apertura degli *info point*, installazione di *info point* digitali accessibili 24h/dì; sostegno alla candidatura dell'itinerario europeo "*Longobard Ways Across Europe*").

Le azioni intraprese, unitamente all'apertura al pubblico della Villa Reale e agli eventi ivi realizzati, hanno contribuito ad un incremento delle presenze turistiche valutabile in ca il 50% nel biennio 2014-2015, presenze consolidate anche nel 2016.

Cultura: La programmazione culturale è stata sviluppata prevalentemente lungo due linee d'azione: da un lato a salvaguardare e valorizzare l'apporto, alla crescita culturale del territorio, fornito dall'associazionismo cittadino attraverso il sostegno alle iniziative dallo stesso promosse, introducendo regole e criteri trasparenti, dall'altro orientando le scelte progettuali verso iniziative ed eventi che consentissero di diversificare l'offerta nei confronti dei vari target di fruitori finali. Accanto alla tradizionale offerta teatrale con più di 1200 rappresentazioni e 310.000 spettatori, e alle mostre di qualità, nonostante il contenimento dei budget a disposizione imposti dalla normativa nazionale, con oltre 110 mostre e più di 210.000 visitatori, si è affiancata una pluralità di iniziative culturali "di strada" che consentissero un più ampio avvicinamento alle proposte culturali e di intrattenimento (arte di strada, rassegne musicali, festival sui temi della sostenibilità).

Oltre alla proposta culturale caratterizzata dagli eventi realizzati, particolare evidenza merita l'apertura dei Musei Civici – Casa degli Umiliati che ha consentito di restituire alla città il ricco patrimonio artistico e storico delle collezioni civiche e che si inserisce a pieno titolo nella rete museale cittadina e nei principali "must see" del territorio, contribuendo ad aumentarne l'attrattività.

Casa delle Culture di Monza. La Casa delle Culture ha preso avvio nel 2014 come progetto, che ha visto coinvolti gli Assessorati alle Politiche Culturali, alle Politiche Sociali e Migratorie e all'Istruzione, volto a superare pregiudizi e comportamenti discriminatori e razzisti, promuovere la coesione sociale e l'integrazione, valorizzare, attraverso il confronto e lo scambio, le identità e le culture di origine. Numerose sono le iniziative realizzate per dare spazio e voce alle differenti culture presenti sul territorio, dal concorso per la realizzazione grafica del logo identificativo della



casa delle culture, ai concorsi fotografici, alle mostre, alle rappresentazioni teatrali, ai concerti, agli incontri pubblici

Sicurezza pubblica e protezione civile

I servizi di Polizia sono stati impegnati verso una maggiore efficacia dei servizi di prevenzione dei disturbi della pubblica quiete, nonché in interventi di contrasto all'abusivismo commerciale.

Il corpo, unitamente ai servizi di Protezione Civile, si è distinto per l'impeccabile organizzazione e per il puntuale presidio della viabilità e della sicurezza in occasione dei grandi eventi:

Gran premio d'Italia di formula Uno;
Concerti ed eventi al Parco di Monza;
Visita del Sommo Pontefice.

Nel 2014 la Polizia Locale ed il servizio di Protezione civile hanno gestito gli effetti dello straripamento del Lambro, ottenendo un significativo contenimento dei danni a beni pubblici e privati.

3.1.2. Controllo strategico:

Gli obiettivi strategici dell'amministrazione sono individuati nel DUP. Si Per l'analisi si rinvia ai contenuti pubblicati al seguente link:

http://www.comune.monza.it/export/sites/default/it/DOCUMENTI/comunemonza/trasparenza/2017/2016_Stato-di-Attuazione-dei-Programmi_Allegato.pdf

Nell'anno 2015 gli Obiettivi Operativi assegnati hanno avuto una percentuale di raggiungimento pari al 90% mentre nel 2016 la percentuale raggiunta è stata pari al 94%.

3.1.3. Valutazione delle performance:

Ai sensi del vigente regolamento di organizzazione (art. 49/2) "La misurazione e la valutazione della performance individuale dei Dirigenti e delle posizioni organizzative è collegata:

- a) agli indicatori di performance relativi all'ambito organizzativo di diretta responsabilità;
- b) al raggiungimento di specifici obiettivi individuali;
- c) alla qualità del contributo assicurato alla performance generale della struttura, alle competenze professionali e manageriali dimostrate;
- d) alla capacità di valutazione dei propri collaboratori, dimostrata tramite una significativa differenziazione delle valutazioni.

La misurazione e la valutazione operate dai Dirigenti sulla performance individuale del personale assegnato, sono effettuate sulla base del sistema di misurazione e valutazione della performance e collegate:

- a) al raggiungimento di specifici obiettivi di gruppo o individuali;
- b) alla qualità del contributo assicurato alla performance dell'unità organizzativa di appartenenza;
- c) alle competenze dimostrate ed ai comportamenti professionali e organizzativi"

Attualmente è in fase di analisi la modifica del sistema di valutazione della dirigenza. La reingegnerizzazione del metodo prevede che ad ogni Obiettivo Operativo assegnato venga dato un "peso", riferito alla strategicità dell'Obiettivo dal quale dipende, che definirà la percentuale di partecipazione al Fondo di ogni dirigente. Contestualmente anche agli Obiettivi Gestionali, oltre all'assegnazione del *target*, verrà attribuito un "peso" a seconda delle criticità rilevata per assolvere l'Azione alla quale si riferisce.



3.1.4. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art.147-quater del TuoeI:

In conseguenza dell'articolato impianto normativo che riguarda i complessi controlli da effettuare sulle partecipate, il Comune di Monza ha organizzato la propria attività individuando una struttura operativa in seno alla propria organizzazione per l'espletamento sistematico ed organico degli stessi. Si tratta della struttura denominata "Servizio Enti Partecipati" facente capo direttamente alla Direzione Generale dell'ente, e con un organico composto di una persona a tempo pieno e indeterminato. L'individuazione della struttura scaturisce anche dall'applicazione letterale dell'art. 147 quater del D. Lgs. 167/2000 e ss.mm.ii. anche se il Comune di Monza si è da sempre dotato di un ufficio adibito al controllo degli enti partecipati, per la storica presenza di rilevanti aziende municipalizzate che erogavano servizi di interesse generale.

Il Sistema dei Controlli sulle partecipate, esercitato dal Servizio in esame, si articola nel seguente modo:

1. Controlli economico-patrimoniali sulle partecipazioni, e reportistica ad essi collegata, ivi inclusa la redazione del Bilancio Consolidato di gruppo. Il Documento di riferimento è il Bilancio Consolidato e i relativi allegati, ivi inclusi gli obiettivi generali di cui all'art. 19 c. 4 e 5 del D. Lgs. 175/2016;
2. Controlli sul rispetto delle normative in materia di Integrità ed Anticorruzione, di regolarità delle nomine e di rispetto delle normative in materia di incompatibilità ed inconferibilità. Il Documento di riferimento di tali controlli è il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione.
3. Controllo di Gestione delle partecipate e reportistica ad essa collegata, con la verifica degli indicatori di efficienza, efficacia ed economicità della gestione. Il Documento di riferimento è il Referto del Controllo di Gestione dell'Ente.
4. Controlli di Performance delle partecipate, realizzata attraverso la verifica della qualità dei servizi e dei rapporti con la clientela. Il documento di riferimento, oltre ai singoli Contratti di Servizio stipulati con le società partecipate e alle Carte dei Servizi, è il Piano della Performance dell'Ente.
5. Controllo sulla legittimità delle partecipazioni societarie e sulla loro rispondenza ai fini istituzionali dell'ente, nonché sull'opportunità economica del loro mantenimento. Il documento di riferimento è il Piano Operativo di Razionalizzazione delle Partecipazioni il cui aggiornamento è stato recentemente approvato dal consiglio comunale (<http://www.comune.monza.it/it/comune/Amministrazione-trasparente/Enti-controllati/>)



PARTE III – SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

| ENTRATE (in euro) | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 | 2016 | Percentuale di incremento/decre- mento rispetto al primo anno |
|-------------------------------------------------------------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|------------------------------------------------------------------------|
| ENTRATE CORRENTI | 136.254.110,81 | 131.943.111,62 | 138.540.169,72 | 141.985.440,23 | 139.306.212,70 | + 2,24 |
| TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE | 33.089.846,84 | 20.863.059,94 | 14.574.015,28 | 72.628.160,66 | 27.083.029,13 | - 18,15 |
| TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI | 18.100.473,73 | 9.812.769,47 | 20.514.416,96 | 2.434.508,19 | 5.857.799,72 | - 67,64 |
| TOTALE | 187.444.431,38 | 162.618.941,03 | 173.628.601,96 | 217.048.109,08 | 172.247.041,55 | - 8,11 |

| SPESE (in euro) | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 | 2016 | Percentuale di incremento/decre- mento rispetto al primo anno |
|----------------------------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|------------------------------------------------------------------------|
| TITOLO 1 SPESE CORRENTI | 125.781.702,51 | 119.846.246,27 | 127.519.246,93 | 126.666.601,90 | 127.364.134,68 | + 1,26 |
| TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE | 42.021.669,10 | 34.434.450,20 | 20.928.035,90 | 120.166.281,69 | 27.632.525,47 | - 34,24 |
| TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI | 15.801.891,03 | 12.800.897,92 | 19.927.883,84 | 12.625.095,99* | 8.814.630,66 | - 44,22 |
| TOTALE | 183.605.262,64 | 167.081.594,39 | 168.375.166,67 | 259.457.979,58 | 163.811.290,81 | - 10,78 |

*di cui per movimenti finanziari €52.223.707,40

| CONTO TERZI (in euro) | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 | 2016 | Percentuale di incremento/decre- mento rispetto al primo anno |
|---------------------------------------------------|--------------|---------------|---------------|---------------|---------------|------------------------------------------------------------------------|
| TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO TERZI | 9.934.653,33 | 10.004.494,82 | 12.612.385,26 | 96.056.148,14 | 75.769.296,37 | + 662,68 |
| TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI | 9.934.653,33 | 10.004.494,82 | 12.612.385,26 | 96.056.148,14 | 75.769.296,37 | + 662,68 |



3.2. Equilibrio parte corrente e parte capitale del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

| EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE | | | | | |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------|----------------|----------------|----------------|----------------|
| | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 | 2016 |
| Totale titoli (I+II+III) delle entrate | 136.254.110,81 | 131.943.111,62 | 138.540.169,72 | 141.985.440,23 | 139.306.212,70 |
| FPV parte corrente | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 3.772.431,11 | 2.912.369,54 |
| Recupero disavanzo | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 391.149,03 |
| Spese titolo I | 125.781.702,51 | 119.846.246,27 | 127.519.246,93 | 126.666.601,90 | 127.364.134,68 |
| FPV | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 2.912.369,54 | 3.234.803,45 |
| Rimborso prestiti parte del titolo III | 15.801.891,03 | 12.800.897,92 | 11.733.170,89 | 12.625.095,99 | 8.814.630,66 |
| Saldo di parte corrente | - 5.329.482,73 | - 704.032,57 | - 712.248,10 | 3.553.803,91 | 2.413.864,42 |
| Utilizzo avanzo di amministrazione applicata alla spesa corrente - | 3.839.072,00 | 660.000,00 | 5.729.725,85 | - 52.614,03 | 3.799.082,27 |
| Entrate diverse destinate a spese correnti: contributo per permessi di costruire + | 4.300.000,00 | 4.850.000,00 | 4.882.500,00 | 4.590.000,00 | 6.400.000,00 |
| Entrate correnti destinate a spese di investimento: proventi sanzioni violazione codice della strada + | 1.141.900,13 | 510.000,00 | 188.750,00 | 150.000,00 | 0,00 |
| Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 2.451.811,20 | 0,00 |
| Saldo di parte corrente al netto delle variazioni | 1.667.689,14 | 4.295.967,43 | 9.711.227,75 | 10.393.001,08 | 12.612.946,69 |
| EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE | | | | | |
| | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 | 2016 |
| Entrate titolo IV | 33.089.846,84 | 20.863.059,94 | 14.574.015,28 | 12.585.961,06 | 12.113.093,99 |
| FPV parte capitale | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 48.827.891,33 | 18.237.867,49 |
| Entrate titolo V ** | 18.100.473,73 | 9.812.769,47 | 12.319.704,01 | 5.253.000,39 | 20.827.734,86 |
| Totale titoli (IV+V) | 51.190.320,57 | 30.675.829,41 | 26.893.719,29 | 17.838.961,45 | 32.940.828,85 |
| Spese titolo II | 42.021.669,10 | 34.434.450,20 | 20.928.035,90 | 61.317.008,45 | 27.632.525,47 |
| Differenza di parte capitale | 9.168.651,47 | - 3.758.620,79 | 5.965.683,39 | 5.349.844,33 | 23.546.170,87 |
| Entrate correnti destinate ad investimenti + | 1.141.900,13 | 510.000,00 | 188.750,00 | 150.000,00 | 0,00 |
| Utilizzo avanzo di amministrazione applicata alla spesa conto capitale + | 681.654,26 | 8.100.607,85 | 647.488,89 | 4.629.783,55 | 4.425.633,86 |
| FPV conto capitale - | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 19.621.876,80 |
| Entrate di parte capitale destinate a spese correnti - | 4.300.000,00 | 4.850.000,00 | 4.882.500,00 | 4.590.000,00 | 6.400.000,00 |
| Saldo di parte capitale | 6.692.205,86 | 1.987,06 | 1.919.422,28 | 3.087.816,68 | 1.949.927,93 |

** esclusa categoria I "Anticipazione di cassa"



3.3 Gestione di competenza. Quadro riassuntivo.*

ANNO 2012

| | | |
|-----------------|----------------------------|----------------|
| Riscossioni | (+) | 121.873.344,51 |
| Pagamenti | (-) | 124.615.475,42 |
| Differenza | (-) | 2.742.130,91 |
| Residui attivi | (+) | 75.505.740,20 |
| Residui passivi | (-) | 68.924.440,55 |
| Differenza | | + 6.581.299,65 |
| | Avanzo (+) o Disavanzo (-) | 3.839.168,74 |

* Ripetere per ogni anno del mandato

ANNO 2013

| | | |
|-----------------|----------------------------|----------------|
| Riscossioni | (+) | 118.812.789,49 |
| Pagamenti | (-) | 122.588.770,32 |
| Differenza | (-) | 3.775.980,83 |
| Residui attivi | (+) | 53.810.646,36 |
| Residui passivi | (-) | 54.497.318,89 |
| Differenza | | - 686.672,53 |
| | Avanzo (+) o Disavanzo (-) | - 4.462.653,36 |

ANNO 2014

| | | |
|-----------------|----------------------------|----------------|
| Riscossioni | (+) | 117.162.865,28 |
| Pagamenti | (-) | 110.514.264,88 |
| Differenza | (+) | 6.648.600,40 |
| Residui attivi | (+) | 69.078.121,94 |
| Residui passivi | (-) | 70.473.287,05 |
| Differenza | | - 1.395.165,11 |
| | Avanzo (+) o Disavanzo (-) | 5.253.435,29 |

ANNO 2015

| | | |
|-----------------|----------------------------|-----------------|
| Riscossioni | (+) | 234.296.029,84 |
| Pagamenti | (-) | 260.827.880,39 |
| Differenza | (-) | 26.531.850,55 |
| Residui attivi | (+) | 78.808.227,38 |
| Residui passivi | (-) | 94.686.247,33 |
| Differenza | | - 15.878.019,95 |
| | Avanzo (+) o Disavanzo (-) | - 42.409.870,50 |

ANNO 2016

| | | |
|-----------------|----------------------------|----------------|
| Riscossioni | (+) | 198.958.328,75 |
| Pagamenti | (-) | 189.322.134,56 |
| Differenza | (+) | 9.636.194,19 |
| Residui attivi | (+) | 49.058.009,17 |
| Residui passivi | (-) | 50.258.452,62 |
| Differenza | | - 1.200.443,45 |
| | Avanzo (+) o Disavanzo (-) | 8.435.750,74 |



| Risultato di amministrazione di cui: | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 | 2016 |
|--------------------------------------|---------------------|---------------------|----------------------|----------------------|----------------------|
| Vincolato | 6.800.304,18 | 6.381.351,52 | 12.505.058,50 | 8.307.214,23 | 8.646.413,89 |
| Per spese in conto capitale | 1.758.303,67 | 627.488,89 | 5.468.553,33 | 9.373.641,65 | 13.615.973,85 |
| Per fondo ammortamento | 0,00 | 52.516,00 | 137.068,00 | 0,00 | 0,00 |
| Parte accantonata | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 27.679.943,24 | 33.513.815,80 |
| Non vincolato | 1.118.899,60 | 2.134.189,58 | 2.658.528,47 | - 9.434.983,40 | - 6.734.370,81 |
| Totale | 9.677.507,45 | 9.195.545,99 | 20.769.208,30 | 35.925.815,72 | 49.041.832,73 |

3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

| Descrizione | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 | 2016 |
|----------------------------------------------|---------------------|---------------------|----------------------|----------------------|----------------------|
| Fondo cassa al 31 dicembre | 40.210.461,50 | 16.286.618,90 | 18.198.456,21 | 15.960.303,07 | 21.257.858,22 |
| Totale residui attivi finali | 183.534.779,60 | 163.506.413,44 | 184.360.547,68 | 168.264.339,12 | 167.947.370,93 |
| Totale residui passivi finali | 214.067.733,65 | 170.597.486,35 | 181.789.795,59 | 127.148.589,44 | 117.306.716,17 |
| Risultato di amministrazione | 9.677.507,45 | 9.195.545,99 | 20.769.208,30 | 57.076.052,75 | 71.898.512,98 |
| Fondo pluriennale vincolato spesa corrente | 0,00 | 0,00 | 0,00 | - 2.912.369,54 | - 3.234.803,45 |
| Fondo pluriennale vincolato spesa c/capitale | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 18.237.867,49 | 19.621.876,80 |
| Risultato di amministrazione | 9.677.507,45 | 9.195.545,99 | 20.769.208,30 | 35.925.815,72 | 49.041.832,73 |
| Utilizzo anticipazione di cassa | NO | NO | SI | NO | NO |



3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione

| | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 | 2016 |
|---------------------------------------------------|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|----------------------|
| Reinvestimento quote accantonate per ammortamento | | | 20.000,00 | | |
| Finanziamento debiti fuori bilancio | | | | | 605.540,06 |
| Salvaguardia equilibri di bilancio | | | | | |
| Spese correnti non ripetitive | | | | | |
| Spese correnti in sede di assestamento | 3.839.072,00 | 660.000,00 | 5.729.725,85 | 338.535,00 | 2.679.720,01 |
| Spese di investimento | | 8.100.607,85 | 627.488,89 | 4.629.783,55 | 4.425.633,86 |
| Fondo svalut. .crediti | | | | 2.083.571,81 | 2.566.841,07 |
| Estinzione anticipata di prestiti | | | | | 513.822,20 |
| Totale | 3.839.072,00 | 8.760.607,85 | 6.377.214,74 | 7.051.890,36 | 10.791.557,20 |



4. Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato (certificato consuntivo-quadro 11) *

| RESIDUI ATTIVI Primo anno del mandato | Iniziali A | Riscossi b | Maggiori c | Minori D | Riaccertati e=(a+c-d) | Da riportare f=(e-b) | Residui provenienti dalla gestione di competenza G | Totale residui di fine gestione h=(f+g) |
|----------------------------------------------------|----------------|---------------|---------------|--------------|--------------------------|-------------------------|----------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------|
| Titolo 1 – Tributarie | 26.892.570,05 | 11.290.246,60 | 0,00 | 3.430.399,14 | 23.462.170,91 | 12.171.924,31 | 19.370.905,29 | 31.542.829,60 |
| Titolo 2 – Contributi e trasferime nti | 26.971.957,85 | 23.939.662,68 | 210.960,99 | 585.315,36 | 26.597.603,48 | 2.657.940,80 | 5.544.768,27 | 8.202.709,07 |
| Titolo 3 – Extratrib utarie | 34.816.055,49 | 11.772.978,38 | 28.669,67 | 1.892.537,45 | 32.952.187,71 | 21.179.209,33 | 19.976.877,05 | 41.156.086,38 |
| Parziale titoli 1+2+3 | 88.680.583,39 | 47.002.887,66 | 239.630,66 | 5.908.251,95 | 83.011.962,10 | 36.009.074,44 | 44.892.550,61 | 80.901.625,05 |
| Titolo 4 – In conto capitale | 50.707.808,92 | 9.568.051,33 | 21.575,35 | 478.039,70 | 50.251.344,57 | 40.683.293,24 | 13.856.902,33 | 54.540.195,57 |
| Titolo 5 – Accension e di prestiti | 47.033.626,87 | 15.317.959,70 | 0,00 | 626.700,30 | 46.406.926,57 | 31.088.966,87 | 16.650.473,73 | 47.739.440,60 |
| Titolo 6 – Servizi per conto terzi | 1.051.970,59 | 552.911,08 | 0,00 | 251.354,66 | 800.615,93 | 247.704,85 | 105.813,53 | 353.518,38 |
| Totale titoli 1+2+3+4+ 5+6 | 187.473.989,77 | 72.441.809,77 | 261.206,01 | 7.264.346,61 | 180.470.849,17 | 108.029.039,40 | 75.505.740,20 | 183.534.779,60 |



| RESIDUI ATTIVI Ultimo anno del mandato | Iniziali A | Riscossi b | Maggiori c | Minori D | Riaccertati e={a+c-d} | Da riportare f=(e-b) | Residui provenienti dalla gestione di competenza G | Totale residui di fine gestione h={f+g} |
|--------------------------------------------------------------------------|----------------|---------------|---------------|--------------|--------------------------|-------------------------|----------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------|
| Titolo 1 – Tributarie | 46.797.264,26 | 18.648.439,49 | 0,00 | 1.983.578,32 | 44.813.685,94 | 26.165.246,45 | 22.954.549,33 | 49.119.795,78 |
| Titolo 2 – Contributi e trasferime nti | 13.725.742,12 | 3.456.597,28 | 0,00 | 164.833,35 | 13.560.908,77 | 10.104.311,49 | 1.736.408,48 | 11.840.719,97 |
| Titolo 3 – Extratrib utarie | 55.210.546,63 | 12.116.750,12 | 0,00 | 451.687,05 | 54.758.859,58 | 42.642.109,46 | 15.068.449,08 | 57.710.558,54 |
| Parziale titoli 1+2+3 | 115.733.553,01 | 34.221.786,89 | 0,00 | 2.600.098,72 | 113.133.454,29 | 78.911.667,40 | 39.759.406,89 | 118.671.074,29 |
| Titolo 4 – In conto capitale | 6.419.485,80 | 1.675.665,92 | 0,00 | 742.103,36 | 5.677.382,44 | 4.001.716,52 | 3.140.140,68 | 7.141.857,20 |
| Titolo 5 – Entrate da riduzioni di attività finanziarie | 45.798.835,67 | 10.067.234,62 | 0,00 | 0,00 | 45.798.835,67 | 35.731.601,05 | 5.947.724,86 | 41.679.325,91 |
| Titolo 6 – Accension e di prestiti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Titolo 7 – Anticipazi oni da Istituto tesoriere/ cassiere | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Titolo 9 – Entratei per conto terzi e partite di giro | 312.464,64 | 67.128,09 | 0,00 | 959,76 | 311.504,88 | 244.376,79 | 210.736,74 | 455.113,53 |
| Totale titoli 1+2+3+4+ 5+6+7+9 | 168.264.339,12 | 46.031.815,52 | 0,00 | 3.343.161,84 | 164.921.177,28 | 118.889.361,76 | 49.058.009,17 | 167.947.370,93 |



| RESIDUI PASSIVI Primo anno del mandato | Iniziali a | Pagati b | Minori d | Riaccertati e=(a+c-d) | Da riportare f=(e-b) | Residui provenienti dalla gestione di competenza g | Totale residui di fine gestione h=(f+g) |
|----------------------------------------------|----------------|---------------|--------------|--------------------------|-------------------------|-------------------------------------------------------|--------------------------------------------|
| Titolo 1 – Spese correnti | 56.914.129,85 | 39.691.878,20 | 4.559.481,00 | 52.354.648,85 | 12.662.770,65 | 42.994.080,70 | 55.656.851,35 |
| Titolo 2 – Spese in conto capitale | 148.351.395,23 | 25.913.430,49 | 3.504.170,94 | 144.847.224,29 | 118.933.793,80 | 24.623.021,56 | 143.556.815,36 |
| Titolo 3 – Spese per rimborso prestiti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Titolo 4 – Spese per servizi per conto terzi | 15.466.472,78 | 1.662.643,75 | 257.100,38 | 15.209.372,40 | 13.546.728,65 | 1.307.338,29 | 14.854.066,94 |
| Totale titoli 1+2+3+4 | 220.731.997,86 | 67.267.952,44 | 8.320.752,32 | 212.411.245,54 | 145.143.293,10 | 68.924.440,55 | 214.067.733,65 |

| RESIDUI PASSIVI Ultimo anno del mandato | Iniziali a | Pagati b | Minori d | Riaccertati e=(a+c-d) | Da riportare f=(e-b) | Residui provenienti dalla gestione di competenza g | Totale residui di fine gestione h=(f+g) |
|---------------------------------------------------------------------------|----------------|---------------|--------------|--------------------------|-------------------------|-------------------------------------------------------|--------------------------------------------|
| Titolo 1 – Spese correnti | 42.763.413,90 | 29.129.049,33 | 895.705,81 | 41.867.708,09 | 12.738.658,76 | 37.212.883,10 | 49.951.541,86 |
| Titolo 2 – Spese in conto capitale | 66.508.157,97 | 16.902.031,39 | 8.833.205,74 | 57.674.952,23 | 40.772.920,84 | 11.303.192,76 | 52.076.113,60 |
| Titolo 3 – Spese per incremento attività finanziarie | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Titolo 4 – Spese per rimborso prestiti | 2.451.811,20 | 2.451.811,20 | 0,00 | 2.451.811,20 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Titolo 5 – Chiusura Anticipazioni ricevute da Istituto tesoriere/cassiere | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Titolo 7 – Uscite per conto terzi e partite di giro | 15.425.206,37 | 1.887.562,64 | 959,78 | 15.424.246,59 | 13.536.683,95 | 1.742.376,76 | 15.279.060,71 |
| Totale titoli 1+2+3+4+5+7 | 127.148.589,44 | 50.370.454,56 | 9.729.871,33 | 117.418.718,11 | 67.048.263,55 | 50.258.452,62 | 117.306.716,17 |



4.1. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

| Residui attivi al 31/12 | 2012 e precedenti | 2013 | 2014 | 2015 | Totale residui da ultimo rendiconto approvato 2016 |
|--------------------------------------------------------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|----------------------------------------------------|
| TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE | 31.542.829,60 | 37.572.692,92 | 47.793.426,57 | 46.797.264,26 | 49.119.795,78 |
| TITOLO 2 TRASFERIMENTI DA STATO, REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI | 8.202.709,07 | 11.688.101,80 | 11.339.798,83 | 13.725.742,12 | 11.840.719,97 |
| TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE | 41.156.086,38 | 42.338.366,14 | 49.287.784,68 | 55.210.546,63 | 57.710.558,54 |
| Totale | 80.901.625,05 | 91.599.160,86 | 108.421.010,08 | 115.733.553,01 | 118.671.074,29 |
| CONTO CAPITALE | | | | | |
| TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE | 54.540.195,57 | 38.093.536,07 | 30.022.867,31 | 52.218.321,47 | 7.141.857,20 |
| TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI | 47.739.440,60 | 33.211.332,69 | 45.609.304,83 | 0,00 | 41.679.325,91 |
| Totale | 102.279.636,17 | 71.304.868,76 | 75.632.172,14 | 52.218.321,47 | 48.821.183,11 |
| TITOLO 6 - 9 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO TERZI | 353.518,38 | 602.383,82 | 307.365,46 | 312.464,64 | 455.113,53 |
| TOTALE GENERALE | 183.534.779,60 | 163.506.413,44 | 184.360.547,68 | 168.264.339,12 | 167.947.370,93 |

| Residui passivi al 31/12 | 2012 e precedenti | 2013 | 2014 | 2015 | Totale residui da ultimo rendiconto approvato 2016 |
|---------------------------------------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|----------------------------------------------------|
| TITOLO 1 SPESE CORRENTI | 55.656.851,35 | 43.258.938,84 | 51.187.659,21 | 42.763.413,90 | 49.951.541,86 |
| TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE | 143.556.815,36 | 112.523.680,66 | 107.813.969,25 | 66.508.157,97 | 52.076.113,60 |
| TITOLO 3 RIMBORSO PRESTITI | 0,00 | 0,00 | 8.194.712,95 | 2.451.811,20 | 0,00 |
| TITOLO 4 - 7 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI | 14.854.066,94 | 14.814.866,85 | 14.593.454,18 | 15.425.206,37 | 15.279.060,71 |
| TOTALE GENERALE | 214.067.733,65 | 170.597.486,35 | 181.789.795,59 | 127.148.589,44 | 117.306.716,17 |



ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI

| RESIDUI | Esercizi precedenti | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 | 2016 | Totale |
|-----------------------|----------------------|----------------------|----------------------|----------------------|----------------------|----------------------|-----------------------|
| ATTIVI | | | | | | | |
| Titolo I | 5.724.714,48 | 3.117.688,50 | 5.001.655,82 | 6.586.501,89 | 5.710.605,76 | 22.954.549,33 | 49.119.795,78 |
| di cui | | | | | | | |
| Tarso/Tari/Tares | 4.034.897,33 | 1.638.696,14 | 1.967.244,83 | 2.575.373,66 | 3.496.165,42 | 7.130.442,54 | 20.842.818,92 |
| di cui F.S.R o F.S. | 760.475,16 | 1.094.571,66 | 2.097.464,45 | 757.359,04 | 760.000,00 | 1.755.969,92 | 7.225.840,23 |
| Titolo II | 1.402.187,88 | 2.024.649,40 | 1.929.950,03 | 1.919.023,99 | 2.828.500,19 | 1.736.408,48 | 11.840.719,97 |
| di cui trasf. Stato | | | | | | | 0,00 |
| di cui trasf. Regione | | | | | | | 0,00 |
| Titolo III | 15.168.195,43 | 5.296.530,31 | 4.766.603,34 | 8.240.720,99 | 9.170.059,39 | 15.068.449,08 | 57.710.558,54 |
| di cui Tia | | | | | | | 0,00 |
| di cui Fitti Attivi | | | | | | | 0,00 |
| di cui sanzioni CdS | | | | | | | 0,00 |
| Tot. Parte corrente | 22.295.097,79 | 10.462.948,21 | 11.698.209,19 | 16.746.246,87 | 17.709.165,34 | 39.759.406,89 | 118.671.074,29 |
| Titolo IV | 398.917,02 | 178.150,00 | 1.206.000,00 | 0,00 | 2.218.649,50 | 3.140.140,68 | 7.141.857,20 |
| di cui trasf. Stato | | | | | | | 0,00 |
| di cui trasf. Regione | | | | | | | 0,00 |
| Titolo V | 6.602.369,73 | 6.487.178,18 | 772.026,90 | 31.990,68 | 21.838.035,56 | 5.947.724,86 | 41.679.325,91 |
| Tot. Parte capitale | 7.001.286,75 | 6.665.328,18 | 1.978.026,90 | 31.990,68 | 24.056.685,06 | 9.087.865,54 | 48.821.183,11 |
| Titolo VI | 714.393,38 | 2.376,61 | 6.356,12 | 110.267,88 | 53.936,80 | 210.736,74 | 455.113,53 |
| Totale Attivi | 29.367.823,92 | 17.130.653,00 | 13.682.592,21 | 16.888.505,43 | 41.819.787,20 | 49.058.009,17 | 167.947.370,93 |
| PASSIVI | | | | | | | |
| Titolo I | 715.696,75 | 1.347.744,30 | 1.913.327,02 | 2.692.609,59 | 6.069.281,10 | 37.212.883,10 | 49.951.541,86 |
| Titolo II | 4.559.701,64 | 338.480,43 | 212.886,21 | 39.143,14 | 35.622.709,42 | 11.303.192,76 | 52.076.113,60 |
| Titolo III | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Titolo IV | 13.193.328,16 | 64.509,63 | 34.276,11 | 150.554,43 | 94.015,62 | 1.742.376,76 | 15.279.060,71 |
| Totale Passivi | 18.468.726,55 | 1.750.734,36 | 2.160.489,34 | 2.882.307,16 | 41.786.006,14 | 50.258.452,62 | 117.306.716,17 |



7. Conto del patrimonio in sintesi. Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUEL:

Anno 2012*

| Attivo | Importo | Passivo | Importo |
|----------------------------------------|-----------------------|--------------------------|-----------------------|
| Immobilizzazioni immateriali | 925.933,50 | Patrimonio netto | 353.019.410,84 |
| Immobilizzazioni materiali | 394.598.014,35 | | |
| Immobilizzazioni finanziarie | 68.488.445,60 | | |
| Rimanenze | 78.197,84 | | |
| Crediti | 99.393.482,53 | | |
| Attività finanziarie non immobilizzate | 0,00 | Conferimenti | 103.849.072,19 |
| Disponibilità liquide | 81.635.428,66 | Debiti | 148.149.227,22 |
| Ratei e risconti attivi | 3.774.686,99 | Ratei e risconti passivi | 43.876.479,22 |
| Totale | 648.894.189,47 | Totale | 648.894.189,47 |

* Ripetere la tabella. Il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato

Anno 2016*

| Attivo | Importo | Passivo | Importo |
|----------------------------------------|-----------------------|--------------------------|-----------------------|
| Immobilizzazioni immateriali | 7.002.213,06 | Patrimonio netto | 493.250.880,67 |
| Immobilizzazioni materiali | 766.731.466,16 | | |
| Immobilizzazioni finanziarie | 66.738.657,50 | | |
| Rimanenze | 55.374,67 | Fondo rischi e oneri | 1.930.666,89 |
| Crediti | 74.026.511,17 | | |
| Attività finanziarie non immobilizzate | 0,00 | Conferimenti | 0,00 |
| Disponibilità liquide | 62.570.503,13 | Debiti | 138.333.895,98 |
| Ratei e risconti attivi | 1.374.702,18 | Ratei e risconti passivi | 344.983.984,33 |
| Totale | 978.499.427,87 | Totale | 978.499.427,87 |

* Ripetere la tabella. Il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato



7.2. Conto economico in sintesi.

| | Anno 2012 | Anno 2016 |
|--------------------------------------------------------|-----------------------|-----------------------|
| VOCI DEL CONTO ECONOMICO | Importo | Importo |
| A) Proventi della gestione | 126.003.123,87 | 159.787.329,70 |
| B) Costi della gestione di cui: | 138.119.233,12 | 159.727.444,06 |
| Quote di ammortamento d'esercizio | 13.124.928,48 | 11.123.367,20 |
| Accantonamento Fondo Svalutazione | | 31.583.148,90 |
| C) Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate: | 1.463.055,14 | 0,00 |
| Utili | 2.962.579,40 | 0,00 |
| Interessi su capitale di dotazione | 0,00 | 0,00 |
| Trasferimenti ad aziende speciali e partecipate | 1.499.524,26 | 0,00 |
| D 20) Proventi finanziari | 0,00 | 0,00 |
| D 21) Oneri finanziari | 2.550.119,46 | 1.468.785,34 |
| E) Proventi ed Oneri straordinari | 3.553.797,33 | 4.921.979,63 |
| Proventi Straordinari | 10.067.431,77 | 7.507.103,27 |
| Proventi da permessi di costruire | 0,00 | 6.612.183,35 |
| Altri Proventi Straordinari | 0,00 | 125.177,51 |
| Insussistenze del passivo | 952.045,42 | 4.064,78 |
| Sopravvenienze Attive | 8.939.592,95 | 763.735,00 |
| Plusvalenze patrimoniali | 175.793,40 | 1.942,13 |
| Oneri | 6.513.634,44 | 2.585.123,64 |
| Insussistenze dell'attivo | 4.555.081,57 | 2.421.614,68 |
| Minusvalenze patrimoniali | 1.220,95 | 0,00 |
| Accantonamento per svalutazione crediti | 0,00 | 0,00 |
| Oneri straordinari | 1.957.331,92 | 163.508,96 |
| Imposte | 0,00 | 1.784.873,79 |
| RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO | - 9.649.376,24 | - 1.728.206,14 |

7.3. Riconoscimento debiti fuori bilancio



Quadro 10 e 10 bis del certificato al conto consuntivo

I debiti fuori bilancio riconosciuti sono contenuti entro il parametro massimo previsto dagli indicatori di deficiarietà del bilancio.



8. Spesa per il personale

8.1. Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

| | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 | 2016 |
|-------------------------------------------------------------------------------------------|--------------|--------------|---------------|---------------|----------------|
| Importo limite di spesa (art.1, c.557 e 562 della L. 296/2012)* | 29.666.612** | 28.444.456** | 28.826.504*** | 28.826.504*** | 28.826.504*** |
| Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art.1, c. 557 e 562 della L. 296/2012) | 28.444.456 | 28.368.543 | 28.260.879 | 28.172.622 | 27.849.178**** |
| Rispetto del limite | SI | SI | SI | SI | SI |
| Incidenza della spesa di personale sulle spese correnti | 27,08% | 23,67% | 22,16% | 22,24% | % |

* Linee guida al rendiconto della Corte dei Conti

** Il limite era pari alla spesa di personale sostenuta nell'anno precedente

*** Il limite è pari al valore medio della spesa di personale riferita al triennio 2011-2013

**** Dato non definitivo in fase di verifica

8.2. Spesa del personale pro-capite:

| | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 | 2016 |
|--------------------------|--------|--------|--------|--------|--------|
| Spesa personale/abitanti | 304,41 | 291,41 | 290,55 | 281,41 | 283,97 |

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

8.3. Rapporto abitanti/dipendenti:

| | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 | 2016 |
|---------------------|------|------|------|------|------|
| Abitanti/dipendenti | 127 | 131 | 133 | 139 | 141 |

* è stato considerato il numero di dipendenti a tempo indeterminato



8.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

Per tutta la durata del mandato sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente in materia di assunzioni a tempo determinato con particolare riferimento previste dall'art. 9 – comma 28 – del DL n. 78/2010, convertito dalla L. n. 122/2010

8.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.

| | 2009 | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 | 2016 |
|-------------------------------------------------|------------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|
| Importo limite di spesa (art.9, c28, DL78/2010) | 2.510.357* | 1.522.189 | 1.295.730 | 1.327.463 | 1.639.451 | 2.471.942 |

* Importo calcolato escludendo art. 110, comma 1, TUEL

8.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle istituzioni:

L'azienda Speciale, operante nel campo dei servizi educativi e culturali non è soggetta ai detti vincoli ai sensi dell'art. 2-bis dell'art. 18, d.l. n. 112/2008.



8.7. Fondo risorse decentrate. Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

| | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 | 2016 |
|--------------------------------------------------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|
| Fondo risorse decentrate personale non dirigente | 3.621.789 | 3.566.470 | 3.380.026 | 3.674.082 | 3.187.188 |

| | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 | 2016 |
|-----------------------------------------|---------|---------|---------|---------|---------|
| Fondo risorse decentrate area dirigenza | 687.652 | 659.199 | 640.596 | 661.757 | 605.749 |

L'ente ha provveduto a ridurre la consistenza dei fondi per la contrattazione decentrata come previsto dalla normativa vigente (art. 9, comma 2bis, DL 78/2010 e art. 1, comma 236, L.208/2015)

8.8. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art.6 bis del D.Lgs. 165/2001 e dell'art.3, comma 30 della Legge 244/2007 (esternalizzazioni):

Fattispecie non ricorrente nell'Ente nel periodo di riferimento

PARTE IV – RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

1. Rilievi della Corte dei conti

Sul rendiconto 2012 la CDC "accerta

- un persistente disequilibrio della gestione corrente;
- un rilevante scostamento tra accertamento e riscossione relativamente sia alle sanzioni per violazione al codice della strada che alle violazioni aventi carattere tributario, in riferimento all'esercizio 2012;
- criticità nella gestione della società Scenaperta s.p.a., (in seguito definitivamente cessata).

Prende atto che l'A.C. sta adottando misure dirette a far fronte alle riscontrate criticità invita:

- l'AC a porre in essere misure idonee a garantire la copertura dei costi di gestione con risorse ordinarie ed a perseguire l'equilibrio di parte corrente del bilancio senza ricorrere ad entrate di carattere non ripetitivo;
- l'A.C. ad adottare le misure previste al fine di mantenere in equilibrio la gestione dell'Azienda speciale "Scuola Paolo Borsa", a seguito dell'acquisto da parte di quest'ultima del diritto di superficie sull'immobile Teatro Manzoni e dell'affidamento da parte dell'Amministrazione della gestione delle attività culturali prima gestite da Scenaperta s.p.a."



Nel 2013 l'esito dell'istruttoria è stato senza rilievi come nel 2014 per quanto concerne le questioni finanziarie.

- Attività giurisdizionale: nessuna sentenza

2. Rilievi dell'Organo di revisione.

Nessun rilievo per gravi irregolarità

PARTE V – AZIONI INTRAPRESE PER CONTENERE LA SPESA

Si rinvia ai contenuti del piano di razionalizzazione consultabile ai seguenti link:

<http://www.comune.monza.it/it/comune/Amministrazione-trasparente/Bilanci/Controllo-di-gestione/>

<http://www.comune.monza.it/it/comune/Documenti-e-Piani/Razionalizzazione-delle-spese/>

Significativi risultati sono stati ottenuti nel contenimento della spesa per il personale, dei costi delle partecipate, dei costi per la telefonia e la connettività, delle spese di gestione del parco auto, delle spese per consulenze, comprese le consulenze legali, delle spese per fornitura energetica, delle spese per documentazione (rassegna stampa, abbonamenti, etc), delle spese di rappresentanza.

| SPENDING REVIEW | |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------|
| DESCRIZIONE SPESA | RIDUZIONE SPESA |
| | STABILE |
| revisione costi telefonia mobile | 390.000,00 |
| accorpamento segretario comunale e direttore generale | 133.501,60 |
| riduzione costo gestione palestre | 160.000,00 |
| conclusione locazione passiva Polizia locale - via Mentana 15-riduzione locazioni passive | 118.642,92 |
| Monza Più - Monza GP | 126.171,90 |
| cancellazione commissione edilizia essendo sufficiente la comm. Paesaggistica | 30.000,00 |
| vigili a cavallo | 40.000,00 |
| riduzione costo "auto di rappresentanza"-riduzione del 50% | 8.939,80 |
| riduzione costo abbonamento riviste | 5.492,62 |
| riduzione spese postali | 51.000,00 |
| riduzione spese per illuminazione pubblica | 74.000,00 |
| economia su spese telefonia mobile (riscatto terminali) | 37.160,00 |
| riduzione spesa per Consiglio on line | 12.000,00 |
| economia di spese pubblica istruzione (notifica pagamenti, rilevazione presenze mensa scolastica) | 58.414,00 |
| riduzione spese per RCA | 7.000,00 |
| riduzione spesa rifiuti | 1.269.995,20 |
| razionalizzazione coperture assicurative (periodo 2015/2019) | 2.000.000,00 |
| TOTALE | 4.522.318,04 |



PARTE VI – ORGANISMI CONTROLLATI (PELLEGRINI)

1. Azioni poste in essere ai sensi dell'art.14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n.78, così come modificato dall'art.16, comma 27 del D.L. 13 agosto 2011, n.138 e dell'art.4 del D.L. n.95/2012, convertito in Legge n.135/2012:

Precisando che il c. 32 dell'art. 14 del D.L.31 maggio 2010 è stato abrogato a decorrere dal 1° gennaio 2014, dalla L.27 dicembre 2013 n. 147, si intuisce che su questo punto ci si riferisca piuttosto al Piano di Razionalizzazione delle Partecipazioni di cui ai c. 611 e612 della L. 190/2014, nonché al D. Lgs. 175/2016 (Testo Unico in materia di Società a partecipazione pubblica).

Il Comune di Monza, in ottemperanza ai c. 611 e 612 della L. 180/2014, ha provveduto all'approvazione ed alla pubblicazione del Piano di Razionalizzazione a Marzo 2015 ed alla sua rendicontazione a Marzo 2016, ed al suo invio alla competente sezione della Corte dei Conti.

Il Comune di Monza ha inoltre provveduto nel mese di Marzo 2017 ad approvare la Ricognizione straordinaria delle partecipazioni di cui all'art. 24 del D. Lgs. 175/2016.

Detti piani di Razionalizzazione sono consultabili sul sito del Comune di Monza: www.comune.monza.it

1.1. Le società di cui all'art.18, comma 2 bis del D.L. n.112 del 2008, controllate dall'Ente Locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'art.76, comma 7 del D.L. n.112 del 2008?

L'articolo non si riferisce alle società ma alle aziende speciali ed alle istituzioni. I limiti in esso indicati peraltro non si applicano all'unica azienda speciale del Comune di Monza in quanto ricadente tra le tipologie escluse dallo stesso c. 2bis.

Per quanto riguarda invece la normativa che investe le società, si ritiene che ci si riferisca al dettato dell'art. 19 del D. Lgs. 175/2016, ed in ottemperanza allo stesso, tutte le società hanno adottato i provvedimenti ivi previsti.

1.2. Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente?

SI



1.3 Organismi controllati ai sensi dell'art.2359, comma 1, numeri 1 e 2 del codice civile
Esternalizzazione attraverso società:

| RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1) | | | | | | | |
|---------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------|-----|---|---------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------|-----------------------------------------------------|
| BILANCIO ANNO 2015. * | | | | | | | |
| Forma giuridica tipologia di società | Campo di attività (2) (3) | | | Fatturato registrato o valore produzione | Percentuale di partecipazio ne o di capitale di dotazione {4} (6) | Patrimonio netto azienda o società (5) | Risultato di esercizio positivo o negativo |
| | A | B | C | | | | |
| 3-Monza Mobilità S.r.l. | 004 | | | 2.493.831,00 | 100,00% | 1.001.330,00 | +318.521,00 |
| 2-Farmacom S.p.A. | 009 | | | 11.953.879,00 | 94,98% | 2.672.020,00 | +253.581,00 |
| 2-Brianza Fiere S.c.p.A.(in liquidazione) | 013 | | | 1.075,00 | 71,39% | 49.817,00 | -9.235,00 |
| 1 – Az. Scuola Borsa | 007 | | | 1.463.738,00 | 100,00% | 591.221,00 | -46.130,00 |
| 2 – Acsm-Agam S.p.A*. | 008 | 005 | | 45.718.608,00 | 27,12% | 135.761.005,00 | 8.261.940,00 |

**Il controllo su ACSM-AGAM, società quotata, si attua attraverso il Patto Parasociale sottoscritto con il Comune di Como e A2A S.p.A.*

1.4. Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):

(Certificato preventivo – quadro 6 quater)

| RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' E AZIENDE PARTECIPATE PER FATTURATO (1) | | | | | | | |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------|---|---|---------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------|-----------------------------------------------------|
| BILANCIO ANNO 2015 * | | | | | | | |
| Forma giuridica tipologia di società (2) | Campo di attività (3) (4) | | | Fatturato registrato o valore produzione | Percentuale di partecipazio ne o di capitale di dotazione (5) (7) | Patrimonio netto azienda o società (6) | Risultato di esercizio positivo o negativo |
| | A | B | C | | | | |
| 3 – Brianzacque S.r.l. | 011 | | | 81.581.959,00 | 18,09% | 145.489.973,00 | 2.418.950,00 |



1.5 Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art.3, commi 27, 28 e 29 legge 24 dicembre 2007, n.244):

NESSUNO.

IL SINDACO
Roberto Scanagatti

Il segretario generale: SPOTO

Il Dirigente dei servizi finanziari: PONTIGGIA



CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli artt. 239 e 240 del TuoeI, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'Ente.

I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex art. 161 del TuoeI o dai questionari compilati ai sensi dell'art. 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Li, 18 Aprile 2017

L'ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO FINANZIARIO (1)

Andrea Pozzi

Claudio Calini

Loretta Murciano

Trasmessa alla Corte dei Conti, Sezione regionale per la Lombardia il _____

II DIRIGENTE
PONTIGGIA

**CERTIFICAZIONE DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI
AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI
ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO PER IL TRIENNIO 2013-2015**

Decreto 18 febbraio 2013 del Ministro dell'Interno (G.U. n.55 del 06/03/2013)

COMUNE DI MONZA
PROVINCIA DI MONZA E BRIANZA

CODICE ENTE
1030491480

Rendiconto dell'esercizio 2012

| | Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie | |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------|----|
| | SI | NO |
| 1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento); | | X |
| 2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380, della legge 24 dicembre 2013 n. 228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà; | | X |
| 3) Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione di eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380, della legge 24 dicembre 2013 n. 228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà; | | X |
| 4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente; | X | |
| 5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti, anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuoei; | | X |
| 6) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro; | | X |
| 7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuoei con le modifiche di cui all'art. 8, comma 1, della legge 12 novembre 2011 n. 183, a decorrere dall'1 gennaio 2012; | | X |
| 8) Consistenza debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari; | | X |
| 9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti; | | X |
| 10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuoei con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444, della legge 24 dicembre 2012 n. 228, a decorrere dall'1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari. | | X |

**CERTIFICAZIONE DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI
AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI
ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO PER IL TRIENNIO 2013-2015**

Decreto 18 febbraio 2013 del Ministro dell'Interno (G.U. n.55 del 06/03/2013)

COMUNE DI MONZA
PROVINCIA DI MONZA E BRIANZA

CODICE ENTE
1030491480

Rendiconto dell'esercizio 2013

| | Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie | |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------|----|
| | SI | NO |
| 1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento); | | X |
| 2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380, della legge 24 dicembre 2013 n. 228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà; | | X |
| 3) Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione di eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380, della legge 24 dicembre 2013 n. 228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà; | | X |
| 4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente; | | X |
| 5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuoei; | | X |
| 6) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonchè di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro; | | X |
| 7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuoei con le modifiche di cui all'art. 8, comma 1, della legge 12 novembre 2011 n. 183, a decorrere dall'1 gennaio 2012; | | X |
| 8) Consistenza debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari; | | X |
| 9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti; | | X |
| 10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuoei con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444, della legge 24 dicembre 2012 n. 228, a decorrere dall'1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari. | | X |

**CERTIFICAZIONE DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI
AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI
ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO PER IL TRIENNIO 2013-2015**

Decreto 18 febbraio 2013 del Ministro dell'Interno (G.U. n.55 del 06/03/2013)

COMUNE DI MONZA
PROVINCIA DI MONZA E BRIANZA

CODICE ENTE
1030491480

Rendiconto dell'esercizio 2014

| | Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie | |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------|----|
| | SI | NO |
| 1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento); | | X |
| 2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380, della legge 24 dicembre 2013 n. 228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà; | | X |
| 3) Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione di eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380, della legge 24 dicembre 2013 n. 228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà; | | X |
| 4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente; | X | |
| 5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuoei; | | X |
| 6) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro; | | X |
| 7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuel con le modifiche di cui all'art. 8, comma 1, della legge 12 novembre 2011 n. 183, a decorrere dall'1 gennaio 2012; | | X |
| 8) Consistenza debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari; | | X |
| 9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti; | | X |
| 10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuoei con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444, della legge 24 dicembre 2012 n. 228, a decorrere dall'1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari. | | X |

**CERTIFICAZIONE DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI
AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI
ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO PER IL TRIENNIO 2013-2015**

Decreto 18 febbraio 2013 del Ministro dell'Interno (G.U. n.55 del 06/03/2013)

COMUNE DI MONZA
PROVINCIA DI MONZA E BRIANZA

CODICE ENTE
1030491480

Rendiconto dell'esercizio 2015

| | Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie | |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------|----|
| | SI | NO |
| 1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento); | | X |
| 2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380, della legge 24 dicembre 2013 n. 228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà; | | X |
| 3) Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione di eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380, della legge 24 dicembre 2013 n. 228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà; | | X |
| 4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente; | | X |
| 5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuoei; | | X |
| 6) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonchè di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro; | | X |
| 7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuoei con le modifiche di cui all'art. 8, comma 1, della legge 12 novembre 2011 n. 183, a decorrere dall'1 gennaio 2012; | | X |
| 8) Consistenza debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari; | | X |
| 9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti; | | X |
| 10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuoei con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444, della legge 24 dicembre 2012 n. 228, a decorrere dall'1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari. | | X |

**CERTIFICAZIONE DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI
AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI
ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO PER IL TRIENNIO 2013-2015**

Decreto 18 febbraio 2013 del Ministro dell'Interno (G.U. n.55 del 06/03/2013)

COMUNE DI MONZA
PROVINCIA DI MONZA E BRIANZA

CODICE ENTE
1030491480

Rendiconto dell'esercizio 2016

| | Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie | |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------|----|
| | SI | NO |
| 1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento); | | X |
| 2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380, della legge 24 dicembre 2013 n. 228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà; | | X |
| 3) Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione di eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380, della legge 24 dicembre 2013 n. 228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà; | | X |
| 4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente; | | X |
| 5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuoei; | | X |
| 6) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro; | | X |
| 7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuoei con le modifiche di cui all'art. 8, comma 1, della legge 12 novembre 2011 n. 183, a decorrere dall'1 gennaio 2012; | | X |
| 8) Consistenza debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari; | | X |
| 9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti; | | X |
| 10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuoei con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444, della legge 24 dicembre 2012 n. 228, a decorrere dall'1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari. | | X |